

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

SUUNTO

Publication name: RUNNING MAGAZINE

Date: 01.10.2019

Publication type: Journal/Magazine

Circulation: 25.000

Reach: -

Tone of voice: positive



- REPORTAGE -



Milano è fatta a scale...

Lo Salomon Running, appena concluso, sarà ricordato come quello dei saliscendi. Dalla metro alla Triennale, fino ad arrivare ai 23 piani della Torre Allianz

- DI CIRENA TURRI

Il cappelletto lombardo non è propriamente famoso per la capacità salinaria e montana. Ma chi pensa che sia un luogo completamente piatto, si deve ricredere. Di sicuro non lo pensano i quasi 4.000 partecipanti (iscritti) che domenica 15 settembre si sono trovati al via della nuova edizione della Salomon Running Milano. I runner hanno sfidato i dislivelli della metropoli su quattro distanze. Le tre consuete, Salomon TOP Cup di 25 km, Allianz FAST Cup di 10 km e la CityLife Shopping District SMART Cup di 5 km, si sono affiancate alla novità di quest'anno, la Salomon Running Relay, una staffetta di tre finisatori che ha diviso il percorso di 25 km, dando la possibilità di correre a scoppio benefico a favore della LILT, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Questa tre finisatori però hanno anche permesso al mana "saliente" di sfidare equamente i tratti caratteristici della distanza Tosa, dalla Montegrotto di San Siro fino ai 23 piani della Torre Allianz. L'introduzione del nuovo format ha fatto salire pure i numeri delle iscrizioni anche se, da quando è nata, nove anni fa, questa gara non ha fatto che crescere anno dopo anno, grazie ai percorsi originali e inediti e all'organizzazione sempre precisa e puntale di A&C Consulting, Affiancata dall'entusiasmo del Comune di Milano e delle sponsor, Salomon, che fin dal primo anno ha sostenuto l'originalità di un'idea che coniuga sport e divertimento, in perfetto sintonia con lo filastro dei brand.



Ma tornando nel vivo della gara, la Salomon Running Relay ha visto all'arrivo ben 54 squadre, per un totale di 168 atleti/le in traguardo. I finisher della distanza TOP da 25 km sono stati 1.084, di cui 816 uomini e 268 donne, tra le quali anche l'assessore allo sport del Comune di Milano Roberto Guarnieri. Nella FAST 10 km i finisher sono stati 579, mentre nella distanza più breve, 718. Ad aggiudicarsi il podio della TOP sono stati rispettivamente Giulio Orsini per gli uomini e Sarah Giomi per le donne. Il Trofeo Allianz, la scalata più rapida dei 23 piani del grattacielo, se la è aggiudicato Matteo Geninazzi, mentre tra le donne la più rapida è stata Emilia Kellowski. Ma questo format non è l'unico "gioco nella gara" della Salomon Running Milano. Anche il traliccio Salomon, tratto cronometrico di 4 km all'estremo del Montegrotto, se si è aggiudicato Geninazzi, mentre la più veloce tra le donne è stata la vincitrice Sarah Giomi. Il prossimo anno, la Salomon Running Milano compie dieci anni. A&C Consulting lavora duramente al fine di ottenere, a ogni edizione, un risultato che stupisca e diverta i partecipanti. Vale la pena sempre la pena. Quest'anno tra i "tragic" offerti dalla gara c'è stato il bellissimo passaggio nella storica Velodromo Vigorelli, ammirato dai molti runner che non vi erano mai entrati. E quindi aspettiamo con impazienza la speciale edizione 2020, per festeggiare e per vedere, ancora una volta, Milano come se fosse la prima volta.



SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

SUUNTO

Publication name: RUNNER'S WORLD

Date: 01.10.2019

Publication type: Journal/Magazine

Circulation: 60.000

Reach: -

Tone of voice: positive



VESTITI D'INVERNO

QUANDO IL CLIMA SI FA PIÙ FREDDO L'ABBIGLIAMENTO È QUELLO CHE FA LA DIFFERENZA.

DI DARIO MARCINI

- 1 GORE**
GORE-TEX INFINITIUM STRETCH MID
Sensibilità tattile, calore e una costruzione perfezionata in 3D in un paio di guanti resistenti, antiverdine e resistenti all'acqua.
54,99€ gorewear.com
- 2 GARMIN**
FENIX 5
La nuova serie di smartwatch GPS multisport Fenix 5 consente di avere le funzioni sportive più avanzate per affrontare qualsiasi sfida. Merito soprattutto delle prestazioni, messi TopActive Europe e la nuova tecnologia PacelPro per mantenere il passo corretto su ogni percorso.
559,99€ garmin.com
- 3 SUUNTO**
SUUNTO 5
Sottile, compatto e confortevole al polso, Suunto 5 è pronto a dare il suo contributo per raggiungere il ritmo di allenamento ottimale, grazie all'esclusiva funzione multisport. Offre a tutti gli appassionati sportivi ciò di cui hanno bisogno per concentrarsi sul loro prossimo obiettivo: passo, bracciata o giro di pista che sia, senza preoccuparsi di nient'altro.
329€ suunto.com
- 4 RADLIGHT**
RADIUMPOWER 125
Il più da corsa RadiumPower 125 è il modello più versatile di questa particolare linea. La capacità intermedia lo rende infatti adatto a varie distanze, dal trail running su brevi distanze alle ultramaratone (include 2 batterie Radlight EasyPack 100mAh).
199€ radlight.eu
- 5 MASTERS**
TRACIONE TOUR CARBON
Modello ultraleggero dedicato agli amanti del trail running, realizzato in fibra di carbonio e AllTech 705 in 5 sezioni, unito da una resistente corda che ne permette la compattazione a base di non utilizzo. La manopola Palmo Lung consente di regolare il bracciale in altezza variabile.
199,99€ mestoni.it
- 6 LA SPORTIVA**
RACIAL PANT
Pantaloni lunghi dedicati ai runner che non si fermano nemmeno nei mesi più freddi. Racial Pant può essere utilizzato come sotto-pantalone oppure da solo. Conforabile e antistappamento grazie alle cuciture piatte, è dotato di dettagli riflettenti per una maggiore visibilità anche durante la corsa notturna.
89€ la sportiva.com
- 7 MACPAC**
NITRO PULLOVER POLARTEC
Nitro Pullover è realizzato in Polartec Alpha, dedicato alle corse in montagna durante la stagione più fredda. Leggero ma estremamente caldo è un mid layer in grado di spingere la performance al massimo e di scaldare e mantenere il corpo alla giusta temperatura durante tutte le attività sportive invernali.
129€ macpac.eu.it
- 8 SALOMON**
COMET CLASSIC TEE
Comet Classic Tee vanta un tessuto leggero e

3 SUUNTO

SUUNTO 5

Sottile, compatto e confortevole al polso, Suunto 5 è pronto a dare il suo contributo per raggiungere il ritmo di allenamento ottimale, grazie all'esclusiva funzione multisport. Offre a tutti gli appassionati sportivi ciò di cui hanno bisogno per concentrarsi sul loro prossimo obiettivo, passo, bracciata o giro di pista che sia, senza preoccuparsi di nient'altro.

329€ suunto.com

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

SUUNTO

Publication name: BBC SCIENCE

Date: 01.10.2019

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



INNOVAZIONI

PREPARIAMOCI AL DOMANI

Per chi si allena

TRACKER INDOSSABILI AD ALTA TECNOLOGIA PER TENERE D'OCCHIO LE VARIABILI IMPORTANTI DURANTE UN ALLENAMENTO

HEXOSKIN SMART SHIRT
Queste magliette vi liberano dalla necessità di indossare un tracker al polso: si occupano loro di registrare parametri fondamentali come il battito cardiaco (secondo linee guida clinicamente confermate), dati GPS e una quantità di altre variabili come respiri, ECG, accelerazione e intensità degli esercizi.
CIRCA 357 EURO, HEXOSKIN.COM

SUUNTO 9
Il Suunto 9 fa tutto quel che potreste desiderare da un tracker, a fronte di un costo adeguato. Possiede sensori GPS e di movimento per calcolare la distanza con estrema accuratezza e un barometro per calcolare l'altitudine. Fa previsioni meteo, monitora il battito cardiaco e ha modalità customizzate per oltre ottanta sport diversi.
CIRCA 696 EURO, SUUNTO.COM

COROS PACE
Pensato per gli atleti di triathlon, questo tracker si concentra solo sulle variabili importanti: misura il battito cardiaco al polso, dà informazioni sulla frequenza cardiaca, fornisce coordinate GPS e monitora il sonno. È ottimizzato per il fitness e, essendo privo di qualunque caratteristica non necessaria, con il sistema GPS attivo dura quasi un giorno intero, circa il doppio degli altri tracker. Le app associate raccolgono i dati dell'allenamento nel tempo, permettendovi di verificare i vostri progressi.
CIRCA 279 EURO, COROS.COM

MOOV HR SWEAT
Moov è famosa per produrre tracker privi di fronzoli e a prezzi abbordabili. Sul sito dell'azienda si possono vedere le nuove taccuini per la fronte con cardiofrequenzimetro testate confrontando i risultati con macchine da ECG: le prove dimostrano che si tratta di apparecchi altamente affidabili.
CIRCA 40 EURO, MOOV.COM

SENSORI PER MICROFLUIDI EPICORE BIOSYSTEMS
Questi sensori adesivi rilevano i biomarcatori nel sudore degli atleti, monitorando la sudorazione e la perdita di elettroliti in modo da segnalare quando è il momento di idratarsi. Al momento sono ancora in fase di test, ma potrebbero arrivare sul mercato molto presto.
BIOINTELLIGENCE IN VENETO, EPICOREBIOSYSTEMS.COM

90 / SETTEMBRE/OTTOBRE 2019

SUUNTO 9
Il Suunto 9 fa tutto quel che potreste desiderare da un tracker, a fronte di un costo adeguato. Possiede sensori GPS e di movimento per calcolare la distanza con estrema accuratezza e un barometro per calcolare l'altitudine. Fa previsioni meteo, monitora il battito cardiaco e ha modalità customizzate per oltre ottanta sport diversi.
CIRCA 696 EURO, SUUNTO.COM

Publication name: VARESENEWS.IT

Date: 03.10.2019

[LINK](#)

Publication type: Journal/Magazine

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

VN

Tempo libero

ARRAMPICATA

“Sfizzi della Vita”, un'altra impresa d'arrampicata made in Varese

Tommaso Salvadori, Tommaso Lamantia, Gianluca Zambotto e Claudio Castiglione hanno completato la salita sulla parete Nord/Est del Pizzo Fizzi, in uno degli angoli più silenziosi e solitari dell'Alpe Devero: il loro racconto e le considerazioni (polemiche sul futuro delle nostre montagne)

alpe devero arrampicata impresa montagna



Durante l'estate 2019, Tommaso Salvadori, Tommaso Lamantia, Gianluca Zambotto e Claudio Castiglione hanno completato la salita di "Sfizzi della Vita" 390m 6b+ max e 6b obbl, sulla parete Nord/Est del Pizzo Fizzi 2760m in uno degli angoli più silenziosi e solitari dell'Alpe Devero. Ecco il racconto di Tommaso Salvadori, tutto da gustare

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

 SUUNTO

Publication name: VARESENEWS.IT

Date: 03.10.2019

[LINK](#)

Publication type:online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

VN | **Tempo libero**



Il mio pensiero per questa via va ai grandi Dino Vanini e Armando Chiò, a Mario "Rosso" e al "Capitano Arlot"

Un grazie a Radames Bionda Parco Veglia Devero, Paolo Stoppini, Fabrizio Manoni, Pietro Corti, al Comitato tutela Alpe Devero e agli sponsor che ci supportano (Salomon, **Suunto**, BluIce e DfSportSpecialist)

Publication name: SEVENPRESS.COM

Date: 04.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

Sevenpress.com

portale sportivo

[Home](#) [Calcio »](#) [Sport acquatici »](#) [Sport combattimento »](#) [Sport di squadra »](#) [Altri sport »](#) [Altro »](#) [Eventi »](#) [Links](#) [Contatti](#)

NON SOLO GHIACCIO. IL PEDALE DI OMAR VINCE ANCHE NEL CENTRO ITALIA

Scritto da Administrator

Giovedì 03 Ottobre 2019 17:21

Tags: Omar Di Felice | [Suunto 9](#) | Terminillo Ultra Marathon



Di Felice firma la vittoria della prima edizione della Terminillo Ultra Marathon e aggiunge un altro strepitoso podio alla sua già pluripremiata carriera da ultracyclist.

Un percorso di 650 km che attraversa 4 regioni, Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche e si snoda su 12.000 km di dislivello.

L'INTERVISTA...

La prima edizione della Terminillo Ultra Marathon sarà storicamente legata al tuo nome, una vittoria straordinaria, con un tempo di 22 ore e 22 minuti. Te l'aspettavi?

"Se da un lato me lo auguravo, dall'altro ero consapevole di non avere una grandissima condizione atletica. Mi ero preparato, come al solito, al meglio per questa sfida ma dopo 9 mesi trascorsi in giro per il mondo senza mai aver dedicato il giusto tempo al recupero, sentivo di non avere le energie necessarie per affrontare una sfida così lunga e difficile".

I momenti più difficili?

"Salendo a Campo Imperatore, luogo dove era posto il primo check point, proprio alle pendici del Gran Sasso, avevo iniziato ad avere forti problemi digestivi. Sono stato costretto ad una sosta di un'ora, trovandomi sul punto di ritirarmi. Solo una buona dose di orgoglio mi ha salvato dal farlo, ripartendo e cercando di arrivare al secondo check point, raggiunto non senza difficoltà, e con l'impossibilità di mangiare qualunque cosa di tipo solido, dove ho iniziato a sentire che il mio corpo iniziava a reagire in maniera più positiva agli stimoli. Da lì in poi è iniziata la rimonta che mi ha consentito di vincere quasi inaspettatamente".

Si può dire una vittoria in casa? Sono regioni che avevi già percorso in sella?

"L'organizzatore mi aveva chiesto di suggerire e disegnare un tracciato che toccasse proprio alcune delle mie zone di allenamento abituali. Vincere in casa, tuttavia, non è mai semplice, soprattutto per la componente emotiva che può giocare brutti scherzi a livello emozionale".

Il percorso della Terminillo Ultra Marathon si sviluppa anche su strade asfaltate e aperte al traffico e su sentieri privi di frecce e cartelli. La capacità di navigazione e orientamento diventano fondamentali in una gara di questo tipo. Quanto ti ha aiutato il tuo [Suunto 9](#) in questa vittoria?

"Le funzioni più utili durante una gara così lunga sono sicuramente quelle legate alla frequenza cardiaca e al tempo trascorso in sella: avere sempre sotto gli occhi la scansione del percorso è fondamentale per poter reintegrare al meglio le energie spese e gestirle affinché si riesca ad arrivare al traguardo".

Publication name: SEVENPRESS.COM

Date: 04.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

Sevenpress.com

portale sportivo

[Home](#) [Calcio »](#) [Sport acquatici »](#) [Sport combattimento »](#) [Sport di squadra »](#) [Altri sport »](#) [Altro »](#) [Eventi »](#) [Links](#) [Contatti](#)

Una manifestazione che a tre anni dal sisma intendeva portare un messaggio di speranza nelle zone terremotate. Cosa ha colto il tuo sguardo di questa devastazione e come hai sentito il supporto della gente?

"Il passaggio in zone così desolate e ferite è qualcosa di surreale. La curiosità della gente e la malinconia nei loro sguardi era un misto di emozioni che ci ha accompagnato durante il passaggio nei piccoli borghi devastati dal sisma, alcuni a tratti abbandonati. Qualcosa che deve far riflettere tutti noi e stimolare la discussione affinché il problema non venga dimenticato anche se sono consapevole che è dalle istituzioni che deve partire l'aiuto più grande".

Dopo più di 2500 km tra i ghiacci durante la #LaplandExtremeUnsupported a gennaio e la Alaska Limitless a marzo 2019 hai ancora voglia di sfidare temperature estreme sotto lo zero?

"È stata una stagione lunga e al tempo stesso ricca di soddisfazioni che, però, mi sta chiedendo il conto a livello mentale e in parte anche fisico. L'inverno è alle porte e io ne sto attendendo il suo arrivo con trepidazione. Ma, prima, avrò bisogno di una vacanza che mi consenta di staccare un po' la spina dalla quotidianità".

Hai mai pensato di declinare tutta la tua energia anche ad altri sport? Qual è il tuo rapporto con altre discipline?

"Mi piace l'avventura e amo l'estremo in ogni sua forma anche se credo che, ognuno di noi, abbia la sua forma espressiva ideale. La mia è senz'altro la bicicletta anche se non nascondo un velato amore per la corsa che, in off season, utilizzo per variare un po' l'attività. Sicuramente il prossimo anno mi vedrete anche su percorsi meno asfaltati".

Le prossime sfide?

"Ho un grosso progetto artico, di cui non posso ancora svelare nulla ma che, sicuramente, occuperà tutto il mio inverno e, a seguire, sceglierò nel calendario delle gare di Ultracycling, quelle che stimoleranno maggiormente la mia fantasia".

Cosa consiglieresti a chi aspira a diventare un ultracyclist?

"È un percorso lungo e complicato, dove gli ostacoli sono ad ogni svolta. È necessaria una forte passione e la capacità di guardare sempre oltre le difficoltà. Affidarsi a qualcuno, soprattutto inizialmente, in grado di guidare questo percorso è fondamentale anche per non incappare nelle conseguenze fisiche di sforzi così lunghi e protratti nel tempo".

Dal profilo Facebook di fianco alla foto della vittoria questo commento: "Ho vinto la Terminillo Ultra Marathon! Questa volta le braccia al cielo non sono riuscito ad alzarle. Non so se sia stata l'incredulità o l'essere arrivato quasi stremato. Ho chiuso la testa tra le braccia. Vincere così, in rimonta lo avevo già fatto in passato. Ma farlo dopo aver messo un piede sulla macchina dell'organizzazione che mi avrebbe dovuto riportare alla base ha, per me, dell'incredibile. Mentre mi preparavo al ritiro, un'ora dopo essere rimasto fermo in cima a Campo Imperatore, alla time station, anziché spogliarmi ho iniziato a vestirmi inconsapevolmente con i cambi che avevo a disposizione. Finché quella voce, che spesso mi ha portato a provare ad andare oltre i miei limiti apparenti, mi ha suggerito di risalire in sella. Un'ora di distacco, diventata 40 minuti alla time station successiva, poi 10 alla base di Forca di Presta e il sorpasso in cima. Sapete la cosa più bella qual è? Vedere quanto la testa e il cuore siano in grado, talvolta, di modificare i nostri limiti".

WWW.SUUNTO.COM

WWW.AMERSPORTS.COM

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

SUUNTO

Publication name: UDITE-UDITE.IT

Date: 04.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



SPORT & MOTORI

Omari Di Felice vince la prima edizione della Terminillo Ultra Marathon: un altro strepitoso podio alla sua già pluripremiata carriera da ultracyclist

Non solo ghiaccio. Il pedale di Omar vince nel centro Italia Di Felice firma la vittoria della prima edizione della Terminillo Ultra Marathon e aggiunge un altro strepitoso podio alla sua già pluripremiata carriera da ultracyclist...

3 OTTOBRE 2019 8:54



Non solo ghiaccio. Il pedale di Omar vince nel centro Italia

SUUNTO

Di Felice firma la vittoria della prima edizione della Terminillo Ultra Marathon e aggiunge un altro strepitoso podio alla sua già pluripremiata carriera da ultracyclist. Un percorso di 650 km che attraversa 4 regioni, Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche e si snoda su 12.000 km di dislivello.

Publication name: UDITE-UDITE.IT

Date: 04.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



L'intervista

La prima edizione della Terminillo Ultra Marathon sarà storicamente legata al tuo nome, una vittoria straordinaria, con un tempo di 22 ore e 22 minuti. Te l'aspettavi?

"Se da un lato me lo auguravo, dall'altro ero consapevole di non avere una grandissima condizione atletica. Mi ero preparato, come al solito, al meglio per questa sfida ma dopo 9 mesi trascorsi in giro per il mondo senza mai aver dedicato il giusto tempo al recupero, sentivo di non avere le energie necessarie per affrontare una sfida così lunga e difficile".

I momenti più difficili?

"Salendo a Campo Imperatore, luogo dove era posto il primo check point, proprio alle pendici del Gran Sasso, avevo iniziato ad avere forti problemi digestivi. Sono stato costretto ad una sosta di un'ora, trovandomi sul punto di ritirarmi. Solo una buona dose di orgoglio mi ha salvato dal farlo, ripartendo e cercando di arrivare al secondo check point, raggiunto non senza difficoltà, e con l'impossibilità di mangiare qualunque cosa di tipo solido, dove ho iniziato a sentire che il mio corpo iniziava a reagire in maniera più positiva agli stimoli. Da lì in poi è iniziata la rimonta che mi ha consentito di vincere quasi inaspettatamente".

Si può dire una vittoria in casa? Sono regioni che avevi già percorso in sella?

"L'organizzatore mi aveva chiesto di suggerire e disegnare un tracciato che toccasse proprio alcune delle mie zone di allenamento abituali. Vincere in casa, tuttavia, non è mai semplice, soprattutto per la componente emotiva che può giocare brutti scherzi a livello emozionale".

Il percorso della Terminillo Ultra Marathon si sviluppa anche su strade asfaltate e aperte al traffico e su sentieri privi di frecce e cartelli. Le capacità di navigazione e orientamento diventano fondamentali in una gara di questo tipo. Quanto ti ha aiutato il tuo Suunto 9 in questa vittoria?

"Le funzioni più utili durante una gara così lunga sono sicuramente quelle legate alla frequenza cardiaca e al tempo trascorso in sella: avere sempre sotto gli occhi la scansione del percorso è fondamentale per poter reintegrare al meglio le energie spese e gestirle affinché si riesca ad arrivare al traguardo".

Una manifestazione che a tre anni dal sisma intendeva portare un messaggio di speranza nelle zone terremotate. Cosa ha colto il tuo sguardo di questa devastazione e come hai sentito il supporto della gente?

"Il passaggio in zone così desolate e ferite è qualcosa di surreale. La curiosità della gente e la malinconia nei loro sguardi era un misto di emozioni che ci ha accompagnato durante il passaggio nei piccoli borghi devastati dal sisma, alcuni a tratti abbandonati. Qualcosa che deve far riflettere tutti noi e stimolare la discussione affinché il problema non venga dimenticato anche se sono consapevoli che è dalle istituzioni che deve partire l'aiuto più grande".



L'ultima lunga salita prima dell'arrivo... 23 km per cercare una vittoria inattesa dopo una incredibile rimonta

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name: UDITE-UDITE.IT

Date: 04.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



Dopo più di 2500 km tra i ghiacci durante la #LaplandExtremeUnsupported a gennaio e la Alaska Limitless a marzo 2019 hai ancora voglia di sfidare temperature estreme sotto lo zero?

"È stata una stagione lunga e al tempo stesso ricca di soddisfazioni che, però, mi sta chiedendo il conto a livello mentale e in parte anche fisico. L'inverno è alle porte e io ne sto attendendo il suo arrivo con trepidazione. Ma, prima, avrò bisogno di una vacanza che mi consenta di staccare un po' la spina dalla quotidianità".



Il podio della Terminillo Ultra Marathon

Hai mai pensato di declinare tutta la tua energia anche ad altri sport? Qual è il tuo rapporto con altre discipline?

"Mi piace l'avventura e amo l'estremo in ogni sua forma anche se credo che, ognuno di noi, abbia la sua forma espressiva ideale. La mia è senz'altro la bicicletta anche se non nascondo un velato amore per la corsa che, in off season, utilizzo per variare un po' l'attività. Sicuramente il prossimo anno mi vedrete anche su percorsi meno asfaltati".

Le prossime sfide?

"Ho un grosso progetto artico, di cui non posso ancora svelare nulla ma che, sicuramente, occuperà tutto il mio inverno e, a seguire, sceglierò nel calendario delle gare di Ultracycling,

quelle che stimoleranno maggiormente la mia fantasia".

Cosa consiglieresti a chi aspira a diventare un ultracyclist?

"È un percorso lungo e complicato, dove gli ostacoli sono ad ogni svolta. È necessaria una forte passione e la capacità di guardare sempre oltre le difficoltà. Affidarsi a qualcuno, soprattutto inizialmente, in grado di guidare questo percorso è fondamentale anche per non incappare nelle conseguenze fisiche di sforzi così lunghi e protratti nel tempo".

Dal profilo Facebook di fianco alla foto della vittoria questo commento: "Ho vinto la Terminillo Ultra Marathon! Questa volta le braccia al cielo non sono riuscito ad alzarle. Non so se sia stata l'incredulità o l'essere arrivato quasi stremato. Ho chiuso la testa tra le braccia. Vincere così, in rimonta lo avevo già fatto in passato. Ma farlo dopo aver messo un piede sulla macchina dell'organizzazione che mi avrebbe dovuto riportare alla base ha, per me, dell'incredibile".

Mentre mi preparavo al ritiro, un'ora dopo essere rimasto fermo in cima a Campo Imperatore, alla time station, anziché spogliarmi ho iniziato a vestirmi inconsapevolmente con i cambi che avevo a disposizione. Finché quella voce, che spesso mi ha portato a provare ad andare oltre i miei limiti apparenti, mi ha suggerito di risalire in sella. Un'ora di distacco, diventata 40 minuti alla time station successiva, poi 10 alla base di Forca di Presta e il sorpasso in cima. Sapete la cosa più bella qual è? Vedere quanto la testa e il cuore siano in grado, talvolta, di modificare i nostri limiti".

hashtag di riferimento: [#Suuntog](#) [#TuM](#)

POST TAGS: Omari Di Felice [SUUNTO](#) Terminillo Ultra Marathon

Publication name: SPORTSUPPORTER.IT

Date: 04.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



Home

Chi siamo

Help

Progetti

Area riservata

News dallo Sport

[TORNA ALLE NEWS](#)



Non solo ghiaccio

Il pedale di Omar vince anche nel Centro Italia.

Di Felice firma la vittoria della prima edizione della Terminillo Ultra Marathon e aggiunge un altro strepitoso podio alla sua già pluripremiata carriera da ultracyclist. Un percorso di 650 km che attraversa 4 regioni, Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche e si snoda su 12.000 km di dislivello

L'intervista a **Omar Di Felice**



La prima edizione della Terminillo Ultra Marathon sarà storicamente legata al tuo nome, una vittoria straordinaria, con un tempo di 22 ore e 22 minuti. Te l'aspettavi?

"Se da un lato me lo auguravo, dall'altro ero consapevole di non avere una grandissima condizione atletica. Mi ero preparato, come al solito, al meglio per questa sfida ma dopo 9 mesi trascorsi in giro per il mondo senza mai aver dedicato il giusto tempo al recupero, sentivo di non avere le energie necessarie per affrontare una sfida così lunga e difficile".

I momenti più difficili?

"Salendo a Campo Imperatore, luogo dove era posto il primo check point, proprio alle pendici del Gran Sasso, avevo iniziato ad avere forti problemi digestivi. Sono stato costretto ad una sosta di un'ora, trovandomi sul punto di ritirarmi. Solo una buona dose di orgoglio mi ha salvato dal farlo, ripartendo e cercando di arrivare al secondo check point, raggiunto non senza difficoltà, e con l'impossibilità di mangiare qualunque cosa di tipo solido, dove ho iniziato a sentire che il mio corpo iniziava a reagire in maniera più positiva agli stimoli. Da lì in poi è iniziata la rimonta che mi ha consentito di vincere quasi inaspettatamente".

Si può dire una vittoria in casa? Sono regioni che avevi già percorso in sella?

"L'organizzatore mi aveva chiesto di suggerire e disegnare un tracciato che toccasse proprio alcune delle mie zone di allenamento abituali. Vincere in casa, tuttavia, non è mai semplice, soprattutto per la componente emotiva che può giocare brutti scherzi a livello emozionale".

Il percorso della Terminillo Ultra Marathon si sviluppa anche su strade asfaltate e aperte al traffico e su sentieri privi di frecce e cartelli. Le capacità di navigazione e orientamento diventano fondamentali in una gara di questo tipo. Quanto ti ha aiutato il tuo Suunto 9 in questa vittoria?

"Le funzioni più utili durante una gara così lunga sono sicuramente quelle legate alla frequenza cardiaca e al tempo trascorso in sella: avere sempre sotto gli occhi la scansione del percorso è fondamentale per poter reintegrare al meglio le energie spese e gestirle affinché si riesca ad arrivare al traguardo".

Una manifestazione che a tre anni dal sisma intendeva portare un messaggio di speranza nelle zone terremotate. Cosa ha colto il tuo sguardo di questa devastazione e come hai sentito il supporto della gente?

"Il passaggio in zone così desolate e ferite è qualcosa di surreale. La curiosità della gente e la malinconia nei loro sguardi era un misto di emozioni che ci ha accompagnato durante il passaggio nei piccoli borghi devastati dal sisma, alcuni a tratti abbandonati. Qualcosa che deve far riflettere tutti noi e stimolare la discussione affinché il problema non venga dimenticato anche se sono consapevole che è dalle istituzioni che deve partire l'aiuto più grande".

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name: SPORTSUPPORTER.IT

Date: 04.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



Home

Chi siamo

Help

Progetti

Area riservata

Dopo più di 2500 km tra i ghiacci durante la #LaplandExtremeUnsupported a gennaio e la Alaska Limitless a marzo 2019 hai ancora voglia di sfidare temperature estreme sotto lo zero?

“È stata una stagione lunga e al tempo stesso ricca di soddisfazioni che, però, mi sta chiedendo il conto a livello mentale e in parte anche fisico. L'inverno è alle porte e io ne sto attendendo il suo arrivo con trepidazione. Ma, prima, avrò bisogno di una vacanza che mi consenta di staccare un po' la spina dalla quotidianità”.

Hai mai pensato di declinare tutta la tua energia anche ad altri sport? Qual è il tuo rapporto con altre discipline?

“Mi piace l'avventura e amo l'estremo in ogni sua forma anche se credo che, ognuno di noi, abbia la sua forma espressiva ideale. La mia è senz'altro la bicicletta anche se non nascondo un velato amore per la corsa che, in off season, utilizzo per variare un po' l'attività. Sicuramente il prossimo anno mi vedrete anche su percorsi meno asfaltati”.

Le prossime sfide?

“Ho un grosso progetto artico, di cui non posso ancora svelare nulla ma che, sicuramente, occuperà tutto il mio inverno e, a seguire, sceglierò nel calendario delle gare di Ultracycling, quelle che stimoleranno maggiormente la mia fantasia”.

Cosa consiglieresti a chi aspira a diventare un ultracyclist?

“È un percorso lungo e complicato, dove gli ostacoli sono ad ogni svolta. È necessaria una forte passione e la capacità di guardare sempre oltre le difficoltà. Affidarsi a qualcuno, soprattutto inizialmente, in grado di guidare questo percorso è fondamentale anche per non incappare nelle conseguenze fisiche di sforzi così lunghi e protratti nel tempo”.

Dal profilo Facebook di fianco alla foto della vittoria questo commento:

“Ho vinto la Terminillo Ultra Marathon! Questa volta le braccia al cielo non sono riuscito ad alzarle. Non so se sia stata l'incredulità o l'essere arrivato quasi stremato. Ho chiuso la testa tra le braccia. Vincere così, in rimonta lo avevo già fatto in passato. Ma farlo dopo aver messo un piede sulla macchina dell'organizzazione che mi avrebbe dovuto riportare alla base ha, per me, dell'incredibile. Mentre mi preparavo al ritiro, un'ora dopo essere rimasto fermo in cima a Campo Imperatore, alla time station, anziché spogliarmi ho iniziato a vestirmi inconsapevolmente con i cambi che avevo a disposizione. Finché quella voce, che spesso mi ha portato a provare ad andare oltre i miei limiti apparenti, mi ha suggerito di risalire in sella. Un'ora di distacco, diventata 40 minuti alla time station successiva, poi 10 alla base di Forca di Presta e il sorpasso in cima. Sapete la cosa più bella qual è? Vedere quanto la testa e il cuore siano in grado, talvolta, di modificare i nostri limiti”.

[#Suunto9](#) [#TuM](#)

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

 SUUNTO

Publication name: YOURLIFEUPDATE.NET

Date: 14.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

HOME NEWS KODI ▾ ANDROID ▾ APPLE ▾ SMARTPHONE ▾ TARIFFE TELEFONICHE ▾
€ OFFERTE ▾

Recensioni

Apple Watch 5: la Recensione Completa

By Riccardo Conti - 14/10/2019

0

[BUONI AMAZON GRATIS su Telegram > UNISCITI](#)

Recensione [Apple Watch 5](#): ha senso comprare questo nuovo smartwatch? Ecco la recensione completa di Apple Watch 5, con pro e contro



Apple Watch 5 recensione

Hai intenzione di [comprare Apple Watch 5](#) ma prima vuoi leggere qualche parere e opinione sul dispositivo? Stai cercando di capire se [Apple Watch 5](#) fa al caso tuo?

Publication name: YOURLIFEUPDATE.NET

Date: 14.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

HOME NEWS KODI ▼ ANDROID ▼ APPLE ▼ SMARTPHONE ▼ TARIFFE TELEFONICHE ▼
€ OFFERTE ▼

Conclusioni

Cosa penso di Apple Watch 5?

Senza ripetermi inutilmente, **Apple Watch 5 resta un ottimo prodotto, ma purtroppo per pochi**. Fortunatamente adesso **le versioni 4 e 3 sono ancora in commercio a prezzi decisamente più interessanti** e, soprattutto Apple Watch 4, non differisce troppo da quest'ultimo, permettendo ad una fascia più ampia di persone di acquistare il device della mela da indossare al polso.

Lo reputo comunque un prodotto meno orientato agli "sportivi veri" e più agli utenti che vogliono un prodotto piuttosto completo sotto ogni punto di vista, forse **meno preciso e affidabile di un Garmin o un Suunto** per quanto riguarda la misurazione del fitness e dell'attività sportiva.

Indubbiamente è il miglior Apple Watch mai prodotto. Peccato che non sia disponibile per Android: non comprerei mai un iPhone pur di usare un Apple Watch, ma sarei disposto a comprare un Apple Watch da usare col mio Android (esattamente come ho fatto con le AirPods).

Ad ogni modo, **se hai un iPhone, l'unico smartwatch valido che puoi comprare è Apple Watch**. Ma quale comprare?



- Se vuoi il top del top, senza badare a spese, prendi il modello 5
- Se vuoi risparmiare un pò, prendi il modello 4
- Se hai già il modello 3, l'aggiornamento al 5 ha senso
- Se hai già il 4, l'aggiornamento al 5 non vale la pena per ora

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

SUUNTO

Publication name: 4ACTIONSPOIT.IT

Date: 14.10.2019

LINK

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



La Grande Estinzione è il tema del BC 2019

0 SHARES | [f](#) [t](#) [i](#) [Mi piace](#)

Torna il Blogger Contest di Altitudini con un tema che non è stato scelto, si è imposto da solo: quest'anno si dovrà trattare "La Grande Estinzione".
scritto da **Eva Toschi** 14/10/2019

Torna il Blogger Contest di *Altitudini* con un tema che non è stato scelto, si è imposto da solo: quest'anno si dovrà trattare "La Grande Estinzione".



Ha senso parlare di montagna, di ambiente, di natura a prescindere dallo sconvolgimento che i cambiamenti climatici – ma più propriamente dovremmo dire l'Antropocene – stanno portando nel "mondo come lo conosciamo"? Se ne parla, certo, ma non abbastanza. Ci si allarma, certo, ma non abbastanza. Soprattutto, c'è una carenza generale di immaginazione, non solo e non tanto per prefigurarci quello che ci aspetta, ma anche e soprattutto per elaborare alternative possibili.

Per muoverci in questo terreno per molti versi ancora inesplorato, abbiamo scelto un libro che sarà in libreria il 24 ottobre, "La Grande estinzione" di **Matteo Meschiari**, saggista e romanziere, oltre che docente di Antropologia e Geografia umana.

Per partecipare c'è tempo fino al 31 dicembre e quest'anno, oltre al racconto breve e l'audio storia, si può concorrere anche con le **webcomics** (storie per immagini sul web che utilizzano le tecniche del fumetto ma con un linguaggio che prende spunto dall'attualità).

Il Blogger Contest, ideato 7 anni fa dalla rivista altitudini.it, negli anni è diventato un luogo d'incontro per tante persone che amano scrivere di montagna e natura, o dei propri viaggi e avventure in giro per il mondo, sulle pagine di un blog personale o di una rivista digitale.

In questi 7 anni il Blogger Contest si è arricchito di tanti autori e storie (sono oltre 300 gli autori), è diventato più maturo e anche la scrittura per e sul web ci sembra più ragionata. Le storie che sono nel blog o sulle riviste online dedicate (come altitudini.it) sono piene di emozioni, poesia e, perché no, anche di cultura.

A guidare la giuria sarà lo scrittore **Matteo Meschiari**, mentre gli altri giurati sono: **Sandro Campani**, scrittore e autore di testi musicali; **Emilio Previtali**, direttore della rivista "al vento" e vincitore del Blogger Contest 2018; **Daria Corrias**, autrice radiofonica ed editor per Rai Radio3; **Stefano Lentati**, communication consultant di Salewa, **Chiara Abastanotti**, illustratrice. La giuria indicherà 9 vincitori (divisi in 3 categorie) e assegnerà 3 premi speciali. Il valore dei premi offerti dagli sponsor supera i 5000€.

Sono sponsor del Blogger Contest: **Salewa**, **Suunto**, **Ferrino**, **AKU**, **Camp**, **PalaRonda**, **Rifugio Quinto Alpini**.

Inviare le vostre unità multimediali e partecipare al BC.2019. Per maggiori info e per consultare il regolamento puoi visitare il sito ufficiale Altitudini.it

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name:
PLANETMOUNTAIN.COM

Date: 14.10.2019

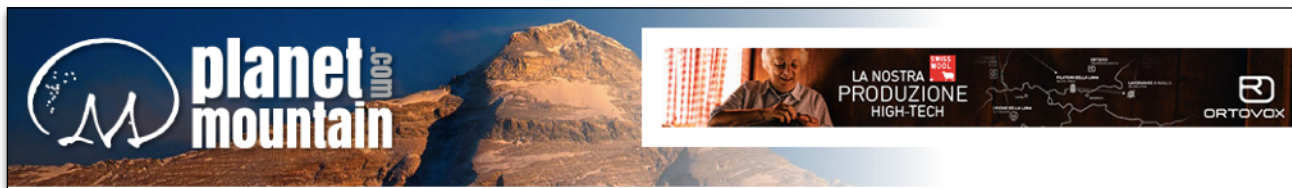
[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

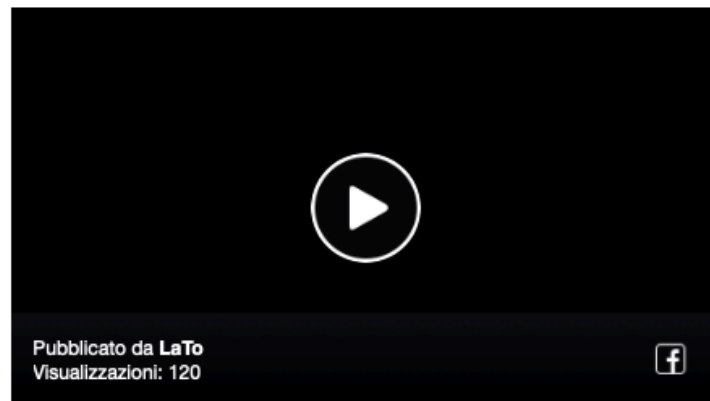
Tone of voice: positive



Sfizzi della Vita, nuova via di arrampicata sul Pizzo Fizzi, Alpe Devero

14.10.2019 di Tommaso Salvadori

Nell'estate 2019, Tommaso Salvadori, Tommaso Lamantia, Gianluca Zambotto e Claudio Castiglione hanno completato la salita di Sfizzi della Vita (390m 6b+ max e 6b obbl), una nuova via d'arrampicata sulla parete Nord/Est del Pizzo Fizzi 2760m in uno degli angoli più silenziosi e solitari dell'Alpe Devero.



"Le scure acque del lago, una breve, piccola, suggestiva valle, una povera baita addossata a un ciclopico masso e, disegnata nel cielo, una grande muraglia innalzante una tregenda di greppi. E sono le vette del Fizzi, del Crampio sud, della Walter e del Grampielhom. Unica cornice spiccatamente romantica che apre allo sguardo un estremo lembo di Devero: la Val Deserta."

Così Luciano Rainoldi nella sua guida del 1976 descrive la Val Deserta e nulla da allora è cambiato. Ci entrai la prima volta nel 2016 con Jimmy e Giacomo e aprimmo su una parete posta proprio al suo ingresso "Ciao Tico" e l'anno successivo "Deriveapprodi". Entrambe su uno gneiss perfetto e ricco di fessure. Nonostante la vastità e grandiosità del luogo il mio sguardo cadeva sempre sulla Nord/Est del Fizzi, soprattutto al mattino quando il suo serpentino rosso si infiammava baciato dai primi raggi del sole e lo faceva emergere in tutta la sua eleganza e slancio. Una sera Claudio mi invitò da lui a cena per parlare del progetto e studiare una possibile linea di salita. Gli sottrassi la guida del Rainoldi con la promessa di restituirla alla fine, non avrei mai immaginato che sarebbe stata, per una serie di motivi, per due anni sul mio comodino turbandomi o facendomi sognare a seconda dei periodi.

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name:
PLANETMOUNTAIN.COM

Date: 14.10.2019

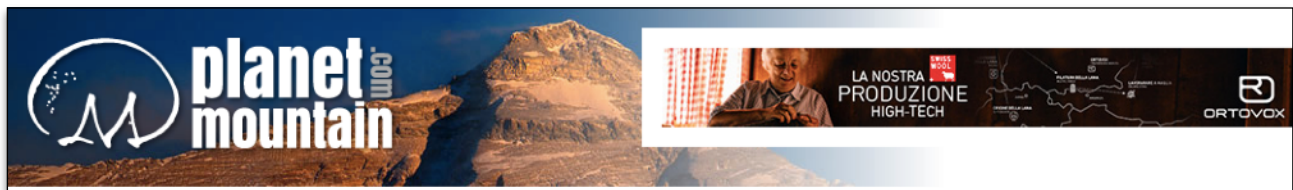
[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



La Storia

Il 27/07/1955 Dino Vanini e Armando Chiò scrivono una delle pagine più belle e avvincenti delle salite sulle montagne di Devero, salendo per la fessura centrale che solca il becco finale del Pizzo Fizzi: *"Salendo alla sinistra della Val Deserta, per roccette viscide e friabili si arriva alla base della parete vera e propria che si innalza per un centinaio di metri. Qui si trovano due fessure parallele: attacchiamo quella di destra che ci sembra la più buona ed è più stretta dell'altra dai 10 ai 20 cm. La prima lunghezza di corda è abbastanza difficile non essendoci la possibilità di piantare chiodi. Solo a metà si riesce a piantare un chiodo abbastanza sicuro in un masso incastrato nella fessura e che dobbiamo poi lasciare sul posto. A circa tre quarti della salita la pendenza diminuisce pur mantenendo notevoli difficoltà sino agli ultimi quattro o cinque metri dalla vetta che sono i più facili"*.

Del Fizzi non si parlerà più fino al 2008, anno nel quale Paolo Stoppini ed amici, però sulla parete sud, aprono "Amico Barba Bianca", 1000m 27 tiri di corda 6a+ max e 5c obl. Mentre sulla Nord sempre lo Stoppi, con Fabrizio Manoni aprono nel 2009 "Ricordando Cassin" 400m 11 tiri 6b+ max e 6a obl concatenando anche la parete est del Crampiole e nel 2016 "L'uomo con le ali" 400m 11 tiri 6b max e 5c obl.

2017 Inizia il progetto

E' il 2017 e con Claudio decidiamo di iniziare il progetto. Partiamo molto presto e con molto materiale sapendo che il viaggio in parete non sarà molto lungo. L'avvicinamento in effetti è molto faticoso soprattutto l'ultima parte fuori sentiero e con un dislivello non indifferente. Apriamo però i primi tre tiri e lasciamo nel nostro bidoncino ermetico tutto l'occorrente per continuare. Il cielo si copre e mentre scendiamo ripuliamo la via e verifichiamo le doppie. Inizia a piovere ma ormai siamo all'Alpe Val Deserta e da lì a Devero nonostante le quasi due ore il sentiero e la strada sono in ottimo stato. In compenso Claudio mi martella per il secondo tiro che appena sopra la sosta presenta un passo obbligato, ribattezzato da noi, passo del "Castiglia" visto tutte le madonne da lui tirate per superare quel tettino... Dopo questa prima uscita capiamo diverse cose. Non sarà una salita veloce, bisognerà stare molto attenti in parete alle cose mobili e soprattutto il meteo per salire dovrà essere super stabile. Nonostante i buoni propositi proviamo nelle settimane successive a continuare, anche grazie all'aiuto di Jimmy ma i tentativi naufragano la prima volta per la pioggia e la seconda per un vento gelido, così decidiamo, anche per non correre rischi, di riportare a casa tutto il materiale. Non poco.

2018 Stop

Il 2018 dovrebbe essere l'anno buono, peccato che in primavera il mio ginocchio inizia a dare problemi. Ho in mano un biglietto aereo per Tirana dove andremo ad aprire delle vie nella regione inesplorata del Kelmend e una risonanza magnetica che mi dice "rottura del corno del menisco mediale". Morale: stringo i denti, partiamo e apriamo "L'uomo semplice", una piccola falesia e appena rientrato mi opero. Ma l'estate per una serie di complicazioni passa e il Fizzi viene ancora ricoperto dalla neve.

2019 Atto finale

Mi suona il telefono è Claudio che sta tornando da Finale, è primavera, dice che è stato a fare il traverso di capo Noli, peccato che saltando il guardrail per prendere le doppie il suo ginocchio ha fatto crack. Cazzo... mi dico che le maledizioni delle ginocchia ci perseguita! In compenso quest'inverno a una sua serata dove amici comuni ci hanno fatto incontrare conosco il Tommy alias Tommaso Sebastiano Lamantia, fotografo, designer, arrampicatore, alpinista esploratore, tecnico del Soccorso Alpino... Ora, non so come spiegarlo ma ho sentito subito con lui un feeling particolare forse per il nome comune, per gli interessi comuni, per l'energia che sprigiona, fatto sta che ci riproiettiamo di sentirci per progetti futuri. In compenso l'allenamento in palestra con Nick e Gian è andato bene. Gianlu e figlio del mio amico Lucio, con il quale scalo da vent'anni, e oltre ad essere giovane ha una passione esagerata e molti margini di miglioramento, mi dice che gli piacerebbe provare ad aprire. Faccio la somma: Tommy + Tommy + Gian + Claudio (mezzo servizio) e la portiamo a casa.

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name:
PLANETMOUNTAIN.COM

Date: 14.10.2019

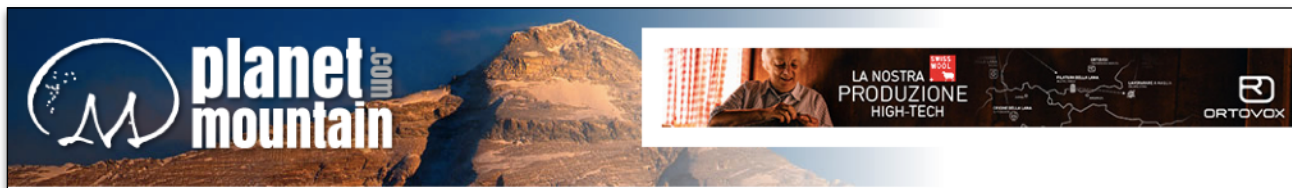
[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



Salendo dico a Gian di bloccare e penzolo verso la fessura "Vanini" in questo punto a pochi metri alla nostra destra, alla ricerca del suo chiodo, di un cordone ma non scorgo nulla. Mi impressiona pensare che lì nel 1955 due visionari siano saliti in un ambiente così intatto e isolato con scarponi e tanto coraggio.

Mandiamo avanti il Tommy, le fessure viste nelle foto sono veri e propri camini, e lui con delicatezza sale e si protegge usando pochissimi chiodi. Noi dietro risaliamo e buttiamo giù di tutto, tanto che il nevaio alla base sembra ormai un gruviera! L'ultimo tiro lo porta proprio in cima e quando anche noi arriviamo ci abbracciamo e iniziamo a fare ogni genere di battuta sui massi che la compongono. Si muovono e sono grandi come macchine, giocano con la gravità o meglio con l'equilibrio, uno scherzo della natura e un'icona della precarietà.

Sono le 17.08. Non ci credo, mi suona il telefono, è mia moglie che mi chiede a che punto siamo? Visto che c'è campo mando un messaggio a Claudio e avviso lo Stoppini che iniziamo a scendere. Le doppie fortunatamente corrono bene anche se dalle cenge qualche sasso si muove però tutto va per il meglio. Ora scendiamo a piedi ma a questo punto, vista anche la luce che ci resta procediamo sulle ali dell'entusiasmo. Alla diga lo Stoppi ci sta aspettando ed è felice con noi, apre una bottiglia di birra fatta da lui, del formaggio e il pane che ha fatto al mattino per festeggiare. Sua figlia gli sta francobollata tutto il tempo. Respiriamo aria di casa e di festa, parliamo di vie nuove, vecchie, di progetti e il tempo passa.

Vorremmo restare ma ci manca ancora un'oretta a piedi e il resto in auto. Però non ci dimenticheremo mai di questo momento, e di questo "sfizzio" che ancora una volta ci siamo tolti e che continuerà a vivere nella solitudine e nel silenzio di questa splendida cima. Dopo le vie dedicate a persone scomparse lasciamo dietro di noi questa impronta di vita. Il mio pensiero per questa via va ai grandi Dino Vanini e Armando Chiò, a Mario "Rosso" e al "Capitano Arlot"

Un grazie a Radames Bionda Parco Veglia Devero, Paolo Stoppini, Frabrizio Manoni, Pietro Corti, al Comitato tutela Alpe Devero e agli sponsor che ci supportano (Salomon, [Suunto](#), Blu Ice e Df Sport Specialist)

di [Tommaso Salvadori](#)

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name:
PLANETMOUNTAIN.COM

Date: 14.10.2019

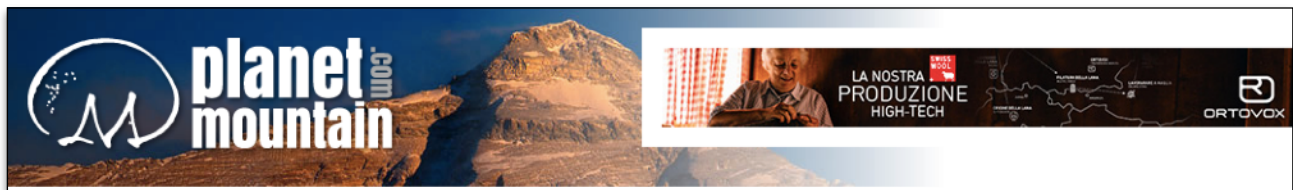
[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



Blogger Contest 2019: La Grande Estinzione

16.10.2019 di altitudini.it

L'ottava edizione del Blogger Contest chiama blogger e scrittori a raccontare l'Antropocene. Ciò che si è perso o che si sta perdendo, per mostrarne l'irripetibilità e la bellezza, con racconti brevi, audio storie e webcomics. La sfida tra cui parla di montagna e alpinismo è aperta a tutti fino al 31 dicembre 2019.

Il tema del Blogger Contest di quest'anno non l'abbiamo nemmeno scelto: si è imposto da solo. Ci siamo chiesti se ha senso parlare di montagna, di ambiente, di natura a prescindere dallo sconvolgimento che i cambiamenti climatici - ma più propriamente dovremmo dire l'Antropocene - stanno portando nel "mondo come lo conosciamo"? Se ne parla, certo, ma non abbastanza. Ci si allarma, certo, ma non abbastanza. Soprattutto, c'è una carenza generale di immaginazione, non solo e non tanto per prefigurarci quello che ci aspetta, ma anche e soprattutto per elaborare alternative possibili.

Per muoverci in questo terreno per molti versi ancora inesplorato, abbiamo scelto un libro che sarà in libreria il 24 ottobre, "La Grande estinzione" di Matteo Meschiar, saggista e romanziere, oltre che docente di Antropologia e Geografia umana.

Quest'anno agli autori del Blogger Contest si chiede di immaginare le possibili alternative per uscire dall'Antropocene, a partire dalle loro esperienze quotidiane di vita e lavoro, dalle loro passioni che li portano ad uscire nella natura; a raccontare ciò che si è perso o che si sta perdendo, per mostrarne l'irripetibilità e la bellezza.

Per partecipare c'è tempo fino al 31 dicembre e quest'anno, oltre al racconto breve e l'audio storia, si può concorrere anche con le webcomics (storie per immagini sul web che utilizzano le tecniche del fumetto ma con un linguaggio che prende spunto dall'attualità).

Blogger Contest 2019

Il Blogger Contest, ideato 7 anni fa dalla rivista altitudini.it, negli anni è diventato un luogo d'incontro per tante persone che amano scrivere di montagna e natura, o dei propri viaggi e avventure in giro per il mondo, sulle pagine di un blog personale o di una rivista digitale.

In questi 7 anni il Blogger Contest si è arricchito di tanti autori e storie (sono oltre 300 gli autori), è diventato più maturo e anche la scrittura per e sul web ci sembra più ragionata. Le storie che sono nei blog o sulle riviste online dedicate (come altitudini.it) sono piene di emozioni, poesia e, perché no, anche di cultura.

La Giuria

A guidare la giuria sarà lo scrittore Matteo Meschiar, mentre gli altri giurati sono: Sandro Campani, scrittore e autore di testi musicali; Emilio Previtali, direttore della rivista *Al Vento* e vincitore del Blogger Contest 2018; Daria Corrias, autrice radiofonica ed editor per Rai Radio3; Stefano Lentati, communication consultant di Salewa, Chiara Abastanotti, illustratrice. La giuria indicherà 9 vincitori (divisi in 3 categorie) e assegnerà 3 premi speciali. Il valore dei premi offerti dagli sponsor supera i 5000€.

Sono sponsor del Blogger Contest: Salewa, Suunto, Ferrino, AKU, Camp, Pale Ronda, Rifugio Quinto Alpini.

Publication name: MONTAGNA.TV

Date: 19.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



News

Torna il Blogger Contest. Tema dell'edizione 2019: l'Antropocene



REDAZIONE

19 ottobre 2019, 08:00

0

f Facebook

Twitter



Blogger contest 2019 - Sito Altitudini.it

Ritorna per l'ottavo anno consecutivo il **Blogger Contest** di *Altitudini.it*. Appuntamento imperdibile per chi **ama scrivere di montagna e natura**, avventure personali raccolte in blog o pubblicate su riviste online.

Quest'anno il concorso è dedicato al tema dell'**Antropocene**. Dopo la parentesi introspettiva dello scorso anno, con il tema "**sentieri neri**", quest'anno blogger e scrittori sono chiamati a raccontare l'epoca moderna, in cui **l'essere umano** e molte delle sue attività vengono identificati quali cause di modifiche territoriali, strutturali e climatiche.

La sfida è aperta a tutti **fino al 31 dicembre 2019**. Per l'edizione 2019, oltre a racconti brevi e audio storie, si può concorrere anche con le **webcomics** (storie per immagini sul web che utilizzano le tecniche del fumetto ma con un linguaggio che prende spunto dall'attualità). Il regolamento completo è disponibile sul sito www.altitudini.it.

Publication name: MONTAGNA.TV

Date: 19.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



L'Antropocene e "La grande estinzione"

Come ogni anno è un **libro** a dare ispirazione agli organizzatori per definire la tematica del contest.

*"Il tema del Blogger Contest di quest'anno non l'abbiamo nemmeno scelto: si è imposto da solo", si legge sul sito di Altitudini.it. "Ci siamo chiesti se ha senso parlare di montagna, di ambiente, di natura a prescindere dallo sconvolgimento che i cambiamenti climatici - ma più propriamente dovremmo dire l'**Antropocene** - stanno portando nel "mondo come lo conosciamo"? Se ne parla, certo, ma non abbastanza. Ci si allarma, certo, ma non abbastanza. Soprattutto, **c'è una carenza generale di immaginazione**, non solo e non tanto per prefigurarci quello che ci aspetta, ma anche e soprattutto per elaborare alternative possibili".*

Per muoversi in un terreno poco esplorato, come libro di riferimento è stato scelto il romanzo **"La Grande estinzione"** di **Matteo Meschiari**, saggista, romanziere e docente di Antropologia e Geografia umana, che sarà in libreria dal 24 ottobre.

*"La soluzione del 'problema terra' non va delegata a qualche grande cervello dell'economia, dell'ingegneria, della politica", scrive Meschiari. "Non può limitarsi a essere la scelta illuminata di una élite che, lo sappiamo, penserà prima di tutto a salvare se stessa, ma potrà e dovrà passare attraverso le **capacità immaginative e creative di tutti**, anche di chi è povero, di chi non ha studiato al college e magari è ancora troppo giovane per essere preso sul serio da una società guidata da vecchi. L'agenda è semplice: immaginare come forma di resistenza, come **lotta creativa**, verso un piano collettivo capace di salvare tutti (...)."*

L'immaginazione come strumento di sopravvivenza

Ai partecipanti al contest si chiede dunque di **"immaginare le possibili alternative per uscire dall'Antropocene, a partire dalle loro esperienze quotidiane di vita e lavoro, dalle loro passioni che li portano ad uscire nella natura; a raccontare ciò che si è perso o che si sta perdendo, per mostrarne l'irripetibilità e la bellezza"**.

Per facilitare il compito sono proposti **tre scenari** (3+1 in realtà) tra cui scegliere "come tracce da seguire e approfondire creativamente i temi proposti, oppure considerarli come semplice esempio per crearne di nuovi".

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name: MONTAGNA.TV

Date: 19.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



- **Scenario 1:** *Fate conto che i ghiacciai non ci sono più. Al loro posto, enormi distese di pietraie, piante pioniere, rocce montonate. Un anziano racconta cos'era l'alpinismo ai tempi dei ghiacciai, i seracchi, le valanghe, i crepacci.*
- **Scenario 2:** *Il 27 luglio 2019 a Zermatt si verifica una vera e propria alluvione senza che sia caduta una sola goccia di pioggia. Il caldo eccezionale di quel periodo ha provocato lo scioglimento improvviso di importanti quantità di ghiaccio in alta quota e ha causato l'esondazione violenta del torrente Trijfbach. Fiumi di acqua e fango hanno invaso il paese, per fortuna senza provocare vittime. E' accaduto qualcosa che nessuno si sarebbe mai aspettato, eppure è accaduto.*
- **Scenario 3:** *Con il surriscaldamento globale molte specie animali e vegetali sono a rischio. Uno stambecco decide di abbandonare il branco, si sposta sempre più in alto per cercare più cibo e sfuggire alla competizione con gli altri esemplari. La stessa cosa accade per il ranuncolo dei ghiacciai che vive in alta quota ed è minacciato dalla risalita di altre piante che tipicamente vivono a quote inferiori. Immaginatevi il loro viaggio e ciò che vedono spostando la loro prospettiva.*
- **Scenario 4:** *Siete liberi di inventare ciò che volete, ma non accontentatevi della cruda realtà.*

La Giuria 2019

L'autore **Matteo Mischiari** sarà oltre che ispiratore anche **guida della giuria 2019**. Gli altri membri saranno quest'anno: **Emilio Previtali**, [vincitore dell'edizione 2018](#) del contest e direttore della rivista *Al Vento*; **Sandro Campani**, scrittore e autore di testi musicali; **Daria Corrias**, autrice radiofonica ed editor per Rai Radio3; **Stefano Lentati**, communication consultant di Salewa; **Chiara Abastanotti**, illustratrice.

La giuria selezionerà **9 vincitori divisi in 3 categorie più 3 premi speciali**. Il valore dei premi offerti dagli sponsor (Salewa, **Suunto**, Ferrino, AKU, Camp, PalaRonda, Rifugio Quinto Alpini) supera in questa edizione i 5000€.

Come lo scorso anno **Montagna.tv** sarà **media partner** dell'evento, accanto a *Meridiani Montagne*, *The Pill*, *PlanetMountain*, *Skialper*, *MountCity*, *Outdoor magazine*, *Dislivelli*, *Gente di Montagna*, *Tratti Documentari*, *Audiocod*, *3Parentesi*, *4actionsport*.

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name:
SPORTDIMONTAGNA.COM

[LINK](#)

Date: 23.10.2019

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



SPORT INVERNALI ▾ RUNNING ▾ MONTAGNA ▾ ALTRI SPORT ▾ PHOTO ▾ DOWNLOAD ▾ DALLE AZIENDE ▾ SPECIAL ▾ SDM TG



TRAIL
ULTRA TRAIL DEL LAGO D'ORTA 2019 - OMEGNA (VB)
Buona la prima nella 100k per l'ex azzurro Christian Pizzatti...

f
23/10/2019 letto 1432 volte

TAGS: [UTLO](#) [ULTRA TRAIL DEL LAGO D'ORTA](#) [TRAIL RUNNING](#) [OMEGNA](#) [VERBANIA](#)

Nella gara principe sigillo dello svedese, trapiantato a Camaiore, Carl Johan Sorman, team Mud and snow - New Balance...

Un'edizione bagnata quella della VibramUTLO 2019. Gli oltre 2100 iscritti sulle cinque distanze previste, di cui ben 450 provenienti da paesi stranieri, hanno dovuto affrontare un'avversario in più: una pioggia battente ha infatti interessato i percorsi dalla notte di venerdì fino al termine della manifestazione. Mai è stata in discussione la sicurezza degli atleti. Un attento monitoraggio dei passaggi critici nei giorni precedenti la gara e il giorno stesso della partenza ha infatti permesso di valutare con molta attenzione la situazione e, proprio perché la sicurezza deve sempre essere al primo posto è stata decisa una leggera modifica ai percorsi della 140Km e della 100Km: niente discesa e risalita in Vallestrona in cui era presente un guado non praticabile sul torrente Nagaria, in totale una riduzione di circa 7Km in lunghezza e 800mt di dislivello.

La gara regina, sul nuovo percorso da 140Km, partita alle 20 di venerdì 18 alla presenza, nonostante il tempo, di un folto pubblico è stata caratterizzata da un duello per la testa a due tra Giulio Ornati, Team Salomon, e lo svedese, trapiantato a Camaiore, Carl Johan Sorman, team Mud and snow - New Balance. Ornati, vincitore lo scorso anno della 120Km, è rimasto in testa, con un vantaggio che ha raggiunto un massimo di 12 minuti, fino al controllo di Cesara, nell'ultima parte del tracciato però Sorman ha innestato una marcia in più raggiungendo per primo il traguardo con un vantaggio di 9 minuti. Alle spalle di Sorman e Ornati si è piazzato un brillante Stefano Ruzza, Team Vibram, che dopo un serrato duello con Alessio Zambon, Summano Cobras, fino al passaggio di ritorno ad Omegna ha poi imposto il proprio ritmo mantenendo agevolmente la terza posizione fino al traguardo.

PIÙ LETT







TRAC
MATI
KINABA
ECO

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name:
SPORTDIMONTAGNA.COM

Date: 23.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



SPORT INVERNALI ▾ RUNNING ▾ MONTAGNA ▾ ALTRI SPORT ▾ PHOTO ▾ DOWNLOAD ▾ DALLE AZIENDE ▾ SPECIAL ▾ SDM TG



La gara al femminile ha visto tre atlete battersi per il podio: Nella prima parte di gara Scilla Tonetti, Ferrino Women Team, ha dettato il passo fino ad al punto di controllo di Orta dove la russa Maria Nazarova, Sport Marafon, ha preso la testa della gara mantenendola fino al traguardo finale. La Tonetti ha poi dovuto vedersela con Laura Trentani, che le ha preso la seconda posizione dopo la salita al Monte Mazzoccone, riuscendo a riconquistarla nell'ultima parte di gara lasciando alla Trentani il terzo gradino del podio.

Sulla 100Km al maschile si è imposto Christian Pizzati, TRM Team, che dopo il passaggio di ritorno ad Omegna ha imposto il proprio ritmo fino al traguardo. Al secondo posto, con un distacco di circa 30 minuti, con una gara tutta in recupero si piazza lo svizzero Etienne Pillonel, mentre al terzo posto, con un gran finale si piazza un altro svizzero Andreas Manz, Bayard Running Team.

Molto combattuta anche la gara al femminile dove tre atlete, la polacca Natalia Tomasiak, Salomon Suunto Team, alla sua prima 100Km, la francese Delphine Avenier, CMBM Endur'activ, decima all'UTMB 2019 e l'italiana Monica Dalmasso, Podistica Val Vermanagna, si sono alternate sui gradini del podio fino all'arrivo che ha visto prevalere la Tomasiak, con un vantaggio di un solo minuto sull'Avenier, al terzo posto la Dalmasso.

La 60Km al maschile ha visto la vittoria del neozelandese Sam McCutcheon, Scott Running, terzo alla LUT 2019, sul campione locale Riccardo Borgialli, Team Salomon, e a Moreno Sala, GSA Cometa. Podio completamente appannaggio delle atlete straniere quello femminile: il primo posto va alla svizzera Kathrin Goetz, Compressport / Hoka one one, vincitrice della LUT 2019, ottava assoluta davanti alla tedesca Eva Sperger, Gore Wear, undicesima assoluta, ed alla polacca Claudia Chmielewska, TRM Team, quattordicesima assoluta.

Nella 34Km il valsesiano Mattia Bertoni, Team Salomon, si impone su Fabio Cavallo, Team Marguareis e Daniele Calndri, ASD Inrun. Al femminile Chiara Giovando, Atletica Monterosa Fogu Arnao, vince sulla russa Maria Nagumanova, terza la tedesca Franziska Schneider, VfL Waldbreitbach.

Nella 17Km di chiusura di domenica, la vittoria in campo maschile va a Alessandro Ferrarotti, GAC Pettinengo, davanti a Mohamed El Amin Dakhil, Volpi d'Invò, e Poletti Federico, GS Fulgor Prato Sesia. Tra le donne vince Giovanna Cerutti davanti a Erika Forni, terza Rigo Priscilla, GSA Valsesia.

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

 SUUNTO

Publication name: SEVENPRESS.COM

Date: 23.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



SUUNTO - Intervista a Daniel Ladurner: "La montagna è vita, silenzio e fatica..."

Scritto da Administrator

Mercoledì 23 Ottobre 2019 13:38

Tags: Daniel Ladurner | Suunto



Quando l'umiltà si sposa con il coraggio di chi ha scalato le cime più impervie: Daniel Ladurner, 27anni, nato a Bolzano e Ambassador Suunto, dopo sommità irraggiungibili e pendii con dislivelli spaventosi non smette di tenere sul comodino corde, sci e moschettoni e ogni suo momento libero si chiama montagna.

Di recente ha aperto la "Wasserläufer": una nuova via d'arrampicata accanto al fiume Rio Margherita a Terlano in Val d'Adige

L'INTERVISTA...

La tua passione per la montagna è iniziata molto presto. Puoi raccontarci le emozioni delle tue prime scalate?

"Le prime scalate le ho fatte con mio padre quando avevo 5 anni e dopo un paio d'anni ho fatto il primo 3.000 metri; a 11 anni ho scalato la mia prima cima di 4.000 metri sempre con lui. Di quelle prime scalate ricordo la grande emozione e l'impegno. Mi piace tutto della montagna, essere in cima, fare fatica, il silenzio. Fino a 16 anni sono sempre andato in montagna con lui, ho fatto vari 4.000 metri, poi sono andato avanti a scalare con gli amici".

Le tue imprese più "folli"?

"Con mio padre abbiamo fatto 4 cime di 4000 metri in una giornata: Nadelhorn, Stecknadelhorn, Hohberghorn e Dürenhorn (Nadelgrat, ndr) a soli 11 anni. È stata la prima esperienza lunga e faticosa realizzata da così piccolo mi resta sempre in mente".

Ci puoi raccontare dell'impresa in Patagonia realizzata lo scorso anno?

"La Patagonia è stata l'impresa più importante realizzata fino ad ora, le montagne sono più difficili lì, l'avvicinamento è più lungo, è molto diverso e molto più pericoloso dalle Alpi. La spedizione è durata un mese. Sono stato lì con un amico, Aaron Durogati, Campione del Mondo di parapendio. In Patagonia abbiamo incontrato altra gente come Tommaso Lamantia (anche lui Ambassador Suunto, ndr) e abbiamo continuato a scalare insieme, siamo diventati amici e continuiamo tutt'oggi a condividere questa passione insieme".

Ci racconti di Wasserläufer? Avevi il tuo Suunto 9 al polso?

"Sì il mio Suunto 9 mi ha seguito anche qui. Era una parete che avevo già visto da un paio d'anni, proprio vicino a casa mia e ho sempre pensato che si potesse aprire una nuova via. Non avevo mai visto nessuno scalare lì. Due anni fa sono andato ad ispezionare il posto per osservare come era la roccia e capire se fosse possibile scalarla. Abbiamo aperto con spit da sotto tutta la via. È stato molto più difficile di quello che avevamo pensato, le difficoltà sono intorno a 6c - 7a e un pezzo di 8a. Abbiamo fatto moltissimo lavoro per aprire la via da sotto, c'era tutta la roccia marcia, ma è stata una bellissima esperienza".

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name: SEVENPRESS.COM

Date: 23.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



La pericolosità di queste avventure accompagnata da strumenti di alta precisione può contribuire a ridurre alcuni rischi? Quali funzioni di Suunto sono state più utili nelle tue avventure?

"In montagna è indispensabile avere un orologio per capire a quale altezza ci si trovi. Io utilizzo Suunto 9. Baro è la scelta migliore per la montagna perché ha un altimetro barometrico molto preciso. Quando sei su un ghiacciaio non hai nulla e non sai dove sei. Risulta importantissimo avere l'altimetro, per trovare l'attacco e qualsiasi altra cosa. L'altimetro è uno strumento utile per sapere quanti metri hai già percorso, quanti ne devi ancora fare per arrivare fino in cima inoltre tutti i rifugi, cime o punti importanti nell'alpinismo vengono segnalati con la quota e quando sei in una zona che non conosci o c'è nebbia e non riesci a vedere il riferimento è fondamentale. Arrivati in cima, con il GPS sempre acceso, rimane comunque un documento, un dato inconfutabile della riuscita della tua impresa".

Sci estremo, freeride, arrampicata sono solo alcune delle discipline che pratichi a livelli altissimi. Quali altri sport ti piacciono e come ti alleni?

"Non sono un pro e non ho neanche un livello alto ma mi piace andare in montagna. Corro, vado a scalare, vado in palestra, faccio un po' di tutto: dopo il lavoro, la sera se ho qualche ora libera mi alleno correndo o vado in palestra. Dipende per cosa mi sto allenando, quando mi preparavo per la Patagonia, per una spedizione di quel livello, andavo a correre almeno 20 km 2 volte alla settimana. Quando vado in montagna a scalare rimango lì tutto il giorno, 10 - 15 anche 20 ore tra salita e discesa".

Adrenalina vs Paura. Come si vanno ad equilibrare questi stati emotivi?

"L'adrenalina serve quando ti trovi in situazioni estreme, non senti freddo, non senti paura e ti aiuta a valutare bene la situazione. Ma io non vado in montagna per provare adrenalina, perché può veramente diventare pericoloso".

Nella scorsa intervista pubblicata (gennaio 2018) avevi raccontato che tra gli obiettivi in agenda c'erano la Siberia e alcune vie di Ghiaccio sulle Dolomiti. Sei riuscito a realizzarle? "Sono stato in Siberia nell'aprile del 2018, abbiamo fatto una discesa dal 'Aktru' ca. 4.030m nella zona di Altai. Siamo stati lì tre settimane, 30 gradi sottozero, vento e neve tutto il giorno, è stata un'esperienza dura, ma bellissima. Nell'ultimo inverno, da dicembre 2018 a marzo di quest'anno, ho aperto un paio di vie di ghiaccio e misto nelle Dolomiti".

Su quali vette ti accompagnerà per le prossime imprese Suunto?

"Non ho ancora nulla di programmato, mi piacerebbe scalare nel Nord America nella zona Yosemite e Utah. Spero di riuscire il prossimo anno".

WWW.SUUNTO.COM - WWW.AMERSPORTS.COM

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name: UDITE-UDITE.IT

Date: 23.10.2019

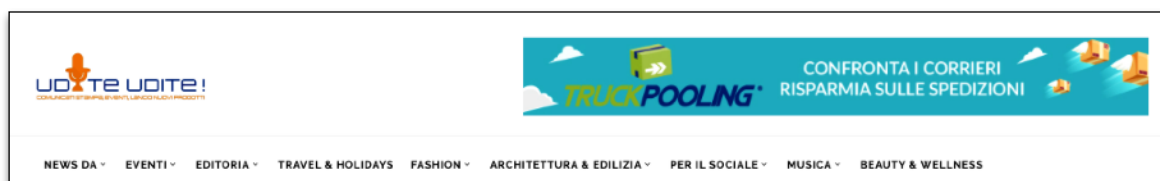
[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



SPORT & MOTORI

La passione di Daniel Ladurner per le montagne l'ha portato a diventare uno straordinario interprete delle ascese, e vogliamo farvelo conoscere

Alte Quote Intervista a Daniel Ladurner: "La montagna è vita, silenzio e fatica..."

23 OTTOBRE 2019 19:55



Alte Quote
Intervista a Daniel Ladurner: "La montagna è vita, silenzio e fatica..."

SUUNTO

Quando l'umiltà si sposa con il coraggio di chi ha scalato le cime più impervie: Daniel Ladurner, 27 anni, nato a Bolzano e Ambassador Suunto, dopo sommità irraggiungibili e pendii con dislivelli spaventosi non smette di tenere sul comodino corde, sci e moschettoni e ogni suo momento libero si chiama montagna. Di recente ha aperto la "Wasserläufer": una nuova via d'arrampicata accanto al fiume Rio Margherita a Terlano in Val d'Adige.

L'intervista...

La tua passione per la montagna è iniziata molto presto. Puoi raccontarci le emozioni delle tue prime scalate?

"Le prime scalate le ho fatte con mio padre quando avevo 5 anni e dopo un paio d'anni ho fatto il primo 3.000 metri: a 11 anni ho scalato la mia prima cima di 4.000 metri sempre con lui. Di quelle prime scalate ricordo la grande emozione e l'impegno. Mi piace tutto della montagna, essere in cima, fare fatica, il silenzio. Fino a 16 anni sono sempre andato in montagna con lui, ho fatto vari 4.000 metri, poi sono andato avanti a scalare con gli amici".

Le tue imprese più "folli"?

"Con mio padre abbiamo fatto 4 cime di 4.000 metri in una giornata: Nadelhorn, Stecknadelhorn, Hohberghorn e Dürrenhorn (Nadelgrat, ndr) a soli 11 anni. È stata la prima esperienza lunga e faticosa realizzata da così piccolo mi resta sempre in mente".

Ci puoi raccontare dell'impresa in Patagonia realizzata lo scorso anno?

"La Patagonia è stata l'impresa più importante realizzata fino ad ora, le montagne sono più difficili lì, l'avvicinamento è più lungo, è molto diverso e molto più pericoloso dalle Alpi. La spedizione è durata un mese. Sono stato lì con un amico, Aaron Durogati, Campione del Mondo di parapendio. In Patagonia abbiamo incontrato alta gente come Tommaso Laminia (anche lui Ambassador Suunto, ndr) e abbiamo continuato a scalare insieme, siamo diventati amici e continuiamo tutt'oggi a condividere questa passione insieme".





Publication name: UDITE-UDITE.IT

Date: 23.10.2019

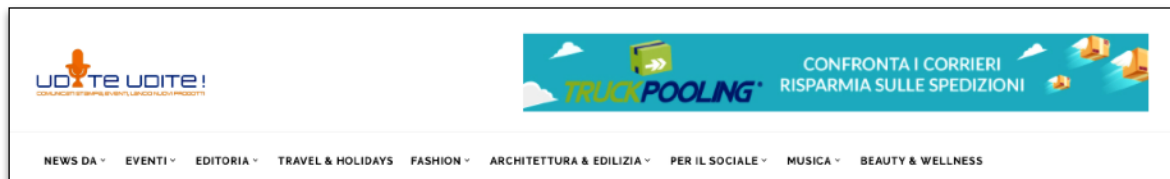
[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



Ci racconti di Wasserläufer? Avevi il tuo Suunto g al polso?

"Sì il mio Suunto g mi ha seguito anche qui. Era una parete che avevo già visto da un paio d'anni, proprio vicino a casa mia e ho sempre pensato che si potesse aprire una nuova via. Non avevo mai visto nessuno scalare lì. Due anni fa sono andato ad ispezionare il posto per osservare come era la roccia e capire se fosse possibile scalarla. Abbiamo aperto con spit da sotto tutta la via. È stato molto più difficile di quello che avevamo pensato, le difficoltà sono intorno a 6c - 7a e un pezzo di 8a. Abbiamo fatto moltissimo lavoro per aprire la via da sotto, c'era tutta la roccia marcia, ma è stata una bellissima esperienza".



La pericolosità di queste avventure accompagnata da strumenti di alta precisione può contribuire a ridurre alcuni rischi? Quali funzioni di Suunto sono state più utili nelle tue avventure?

"In montagna è indispensabile avere un orologio per capire a quale altezza ci si trovi. Io utilizzo Suunto g Baro è la scelta migliore per la montagna perché ha un altimetro barometrico molto preciso. Quando sei su un ghiacciaio non hai nulla e non sai dove sei. Risulta importantissimo avere l'altimetro, per trovare l'attacco e qualsiasi altra cosa. L'altimetro è uno strumento utile per sapere quanti metri hai già percorso, quanti ne devi ancora fare per arrivare fino in cima inoltre tutti i rifugi, cime o punti importanti nell'alpinismo vengono segnalati con la quota e quando sei in una zona che non conosci o c'è nebbia e non riesci a vedere il riferimento è fondamentale. Arrivati in cima, con il GPS sempre acceso, rimane comunque un documento, un dato inconfutabile della riuscita della tua impresa".



Sci estremo, freeride, arrampicata sono solo alcune delle discipline che pratichi a livelli altissimi. Quali altri sport ti piacciono e come ti alleni?

"Non sono un pro e non ho neanche un livello alto ma mi piace andare in montagna. Corro, vado a scalare, vado in palestra, faccio un po' di tutto: dopo il lavoro, la sera se ho qualche ora libera mi alleno correndo o vado in palestra. Dipende per cosa mi sto allenando, quando mi preparavo per la Patagonia, per una spedizione di quel livello, andavo a correre almeno 20 km 2 volte alla settimana. Quando vado in montagna a scalare rimango lì tutto il giorno, 10 - 15 anche 20 ore tra salita e discesa".

Adrenalina vs Paura. Come si vanno ad equilibrare questi stati emotivi?

"L'adrenalina serve quando ti trovi in situazioni estreme, non senti freddo, non senti paura e ti aiuta a valutare bene la situazione. Ma io non vado in montagna per provare adrenalina, perché può veramente diventare pericoloso".

Nella scorsa intervista pubblicata (gennaio 2018) avevi raccontato che tra gli obiettivi in agenda c'erano la Siberia e alcune vie di Ghiaccio sulle Dolomiti. Sei riuscito a realizzarle?

"Sono stato in Siberia nell'aprile del 2018, abbiamo fatto una discesa dal 'Aktru' ca. 4.030m nella zona di Altai. Siamo stati lì tre settimane, 30 gradi sottozero, vento e neve tutto il giorno, è stata un'esperienza dura, ma bellissima. Nell'ultimo inverno, da dicembre 2018 a marzo di quest'anno, ho aperto un paio di vie di ghiaccio e misto nelle Dolomiti".

Su quali vette ti accompagnerà per le prossime imprese Suunto?

"Non ho ancora nulla di programmato, mi piacerebbe scalare nel Nord America nella zona Yosemite e Utah. Spero di riuscire il prossimo anno".

[Suunto](#) [Facebook](#) [Instagram](#) [Twitter](#) [YouTube](#) [#Suunto](#)

POST TAGS: Alte quote Daniel Ladurner SUUNTO

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

 SUUNTO

Publication name: EASYNEWSWEB.COM

Date: 24.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

HOME

CRONACA - NEWS

WORLD

VIAGGI & TURISMO

SPETTACOLO

MUSICA

DI PIÙ



La Passione Di Daniel Ladurner Per Le Montagne L'ha Portato A Diventare Uno Straordinario Interprete Delle Ascese, E Vogliamo Farvelo Conoscere...

By Easynews — Last updated Ott 24, 2019

Condividi     

3 0

La passione di Daniel Ladurner per le montagne l'ha portato a diventare uno straordinario interprete delle ascese, e vogliamo farvelo conoscere...

NEWSLETTER 23 OTTOBRE 2019 Guarda questa email sul browser (mailchi.mp/amersports/la-passione-di-daniel-ladurner-per-le-montagne-lha-portato-a-diventare-uno-straordinario-interprete-delle-ascese-e-vogliamo-farvelo-conoscere-13623677e=ddd0b8b649)

**** ALTE QUOTE** Intervista a Daniel Ladurner: "La montagna è vita, silenzio e fatica..."

gmcomunicazione-

net.s3.amazonaws.com/public/179_%28PR%29_Suunto_Intervista_Daniel_Ladurner.pdf#Suunto9 Quando

l'umiltà si sposa con il coraggio di chi ha scalato le cime più impervie: Daniel Ladurner, 27anni, nato a Bolzano e Ambassador Suunto, dopo sommità irraggiungibili e pendii con dislivelli spaventosi non smette di tenere sul comodino corde, sci e moschettoni e ogni suo momento libero si chiama montagna. Di recente ha aperto la "Wasserläufer": una nuova via d'arrampicata accanto al fiume Rio Margherita a Terlano in Val d'Adige.

Per continuare la lettura scarica il Comunicato Stampa / Intervista COMUNICATO STAMPA - INTERVISTA

(gmcomunicazione-net.s3.amazonaws.com/public/179_%28PR%29_Suunto_Intervista_Daniel_Ladurner.pdf)

CARTELLA IMMAGINI ([gmcomunicazione-](https://gmcomunicazione-net.s3.amazonaws.com/public/1mm_Suunto_Intervista_Daniel_Ladurner.zip)

net.s3.amazonaws.com/public/1mm_Suunto_Intervista_Daniel_Ladurner.zip) CLIP VIDEO ([gmcomunicazione-](https://gmcomunicazione-net.s3.amazonaws.com/public/Clip_Wasserlauber.mp4)

net.s3.amazonaws.com/public/Clip_Wasserlauber.mp4)

===== Per richieste e/o informazioni
stampa contattare: Giovanni Milazzo - GMcomunicazione +39.335.5447254 ** press@gmcomunicazione.net - **

www.gmcomunicazione.net (www.gmcomunicazione.net) ** Facebook (www.facebook.com/SuuntoItalia) **

Facebook (www.facebook.com/SuuntoItalia) ** Instagram (www.instagram.com/suunto/) ** Instagram

(www.instagram.com/suunto/) ** YouTube (www.youtube.com/user/MovesCountbySuunto/) ** YouTube

(www.youtube.com/user/MovesCountbySuunto/) ** Twitter (twitter.com/suunto7lang=it) ** Twitter

(twitter.com/suunto7lang=it) ** Website (www.suunto.com/it-IT/) ** Website (www.suunto.com/it-IT/) Our

mailing address is: Amer Sports Italia SpA - Via Chiesa 30 - 31020 Lancerigo (TV) e-mail: **

comunicazione@amersports.com (<mailto:comunicazione@amersports.com>)

Al sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003, informiamo che il suo nominativo fa parte del nostro database

informatico e cartaceo, in quanto fornito dagli interessati, o acquisito nell'ambito della nostra attività di

ufficio stampa nell'ambito di annuari pubblici di categoria e simili. I dati che La riguardano verranno utilizzati

esclusivamente per la diffusione di comunicati stampa e per finalità strettamente giornalistiche; non

saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione. La informiamo, inoltre che, come

previsto dal citato D. Lgs., ha la possibilità di consultare, far modificare o cancellare i dati a Lei relativi e di

opporsi al loro trattamento con una semplice e-mail di reply. Questo messaggio di posta elettronica contiene

informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopra indicato. E' vietato l'uso,

la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso avete ricevuto questo

messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e

distruggere quanto ricevuto (anche file allegati) senza farne copia. Qualsvoglia utilizzo non autorizzato del

contenuto del messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza

tra altri soggetti, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle relative conseguenze.

** unsubscribe from this list ([amersports.us3.list-manage.com/unsubscribe?](https://amersports.us3.list-manage.com/unsubscribe?u=bc8437ef103083d80dfa3c8ff&id=ae78f91da5&e=ddd0b8b649&c=8fad0c5141)

[u=bc8437ef103083d80dfa3c8ff&id=ae78f91da5&e=ddd0b8b649&c=8fad0c5141](https://amersports.us3.list-manage.com/unsubscribe?u=bc8437ef103083d80dfa3c8ff&id=ae78f91da5&e=ddd0b8b649&c=8fad0c5141)) ** update subscription

preferences ([amersports.us3.list-manage.com/profile?](https://amersports.us3.list-manage.com/profile?u=bc8437ef103083d80dfa3c8ff&id=ae78f91da5&e=ddd0b8b649)

[u=bc8437ef103083d80dfa3c8ff&id=ae78f91da5&e=ddd0b8b649](https://amersports.us3.list-manage.com/profile?u=bc8437ef103083d80dfa3c8ff&id=ae78f91da5&e=ddd0b8b649))

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name: MAG.ENDU.NET

Date: 25.10.2019

LINK

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

ENDU

ENDU mag

Eventi

Persone

Preparazione

Trend e prodotti

Lifestyle



SPORT INVERNALI

INTERVISTE

PERSONE

0

Intervista a Daniel Ladurner: "La montagna è vita, silenzio e fatica..."

Quando l'umiltà si sposa con il coraggio di chi ha scalato le cime più impervie: Daniel Ladurner, 27anni, nato a Bolzano e Ambassador Suunto, dopo sommità irraggiungibili e pendii con dislivelli spaventosi non smette di tenere sul comodino corde, sci e moschettoni e ogni suo momento libero si chiama montagna.

ENDU • 25 Ottobre 2019

Di recente ha aperto la "Wasserläufer": una nuova via d'arrampicata accanto al fiume Rio Margherita a Terlano in Val d'Adige.

La tua passione per la montagna è iniziata molto presto. Puoi raccontarci le emozioni delle tue prime scalate?

"Le prime scalate le ho fatte con mio padre quando avevo 5 anni e dopo un paio d'anni ho fatto il primo 3.000 metri; a 11 anni ho scalato la mia prima cima di 4.000 metri sempre con lui. Di quelle prime scalate ricordo la grande emozione e l'impegno. Mi piace tutto della montagna, essere in cima, fare fatica, il silenzio. Fino a 16 anni sono sempre andato in montagna con lui, ho fatto vari 4.000 metri, poi sono andato avanti a scalare con gli amici".

Le tue imprese più "folli"?

"Con mio padre abbiamo fatto 4 cime di 4000 metri in una giornata: Nadelhorn, Stecknadelhorn, Hohberghorn e Dürrenhorn (Nadelgrat, ndr) a soli 11 anni. È stata la prima esperienza lunga e faticosa realizzata da così piccolo mi resta sempre in mente".

Ci puoi raccontare dell'impresa in Patagonia realizzata lo scorso anno? "La Patagonia è stata l'impresa più importante realizzata fino ad ora, le montagne sono più difficili lì, l'avvicinamento è più lungo, è molto diverso e molto più pericoloso dalle Alpi. La spedizione è durata un mese. Sono stato lì con un amico, Aaron Durogati, Campione del Mondo di parapendio. In Patagonia abbiamo incontrato altra gente come Tommaso Lamantia (anche lui Ambassador Suunto, ndr) e abbiamo continuato a scalare insieme, siamo diventati amici e continuiamo tutt'oggi a condividere questa passione insieme".

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name: MAG.ENDU.NET

Date: 25.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

≡ ENDU

 ENDU mag

Eventi

Persone

Preparazione

Trend e prodotti

Lifestyle

Ci racconti di Wasserläufer? Avevi il tuo **Suunto 9** al polso?

"Sì il mio Suunto 9 mi ha seguito anche qui. Era una parete che avevo già visto da un paio d'anni, proprio vicino a casa mia e ho sempre pensato che si potesse aprire una nuova via. Non avevo mai visto nessuno scalare lì. Due anni fa sono andato ad ispezionare il posto per osservare come era la roccia e capire se fosse possibile scalarla. Abbiamo aperto con spit da sotto tutta la via. È stato molto più difficile di quello che avevamo pensato, le difficoltà sono intorno a 6c - 7a e un pezzo di 8a. Abbiamo fatto moltissimo lavoro per aprire la via da sotto, c'era tutta la roccia marcia, ma è stata una bellissima esperienza".

La pericolosità di queste avventure accompagnata da strumenti di alta precisione può contribuire a ridurre alcuni rischi? Quali funzioni di Suunto sono state più utili nelle tue avventure?

"In montagna è indispensabile avere un orologio per capire a quale altezza ci si trovi. Io utilizzo Suunto 9 Baro è la scelta migliore per la montagna perché ha un altimetro barometrico molto preciso. Quando sei su un ghiacciaio non hai nulla e non sai dove sei. Risulta importantissimo avere l'altimetro, per trovare l'attacco e qualsiasi altra cosa. L'altimetro è uno strumento utile per sapere quanti metri hai già percorso, quanti ne devi ancora fare per arrivare fino in cima inoltre tutti i rifugi, cime o punti importanti nell'alpinismo vengono segnalati con la quota e quando sei in una zona che non conosci o c'è nebbia e non riesci a vedere il riferimento è fondamentale. Arrivati in cima, con il GPS sempre acceso, rimane comunque un documento, un dato inconfutabile della riuscita della tua impresa".

Sci estremo, freeride, arrampicata sono solo alcune delle discipline che pratichi a livelli altissimi. Quali altri sport ti piacciono e come ti alleni?

"Non sono un pro e non ho neanche un livello alto ma mi piace andare in montagna. Corro, vado a scalare, vado in palestra, faccio un po' di tutto: dopo il lavoro, la sera se ho qualche ora libera mi alleno correndo o vado in palestra. Dipende per cosa mi sto allenando, quando mi preparavo per la Patagonia, per una spedizione di quel livello, andavo a correre almeno 20 km 2 volte alla settimana. Quando vado in montagna a scalare rimango lì tutto il giorno, 10 - 15 anche 20 ore tra salita e discesa".

Adrenalina vs Paura. Come si vanno ad equilibrare questi stati emotivi?

"L'adrenalina serve quando ti trovi in situazioni estreme, non senti freddo, non senti paura e ti aiuta a valutare bene la situazione. Ma io non vado in montagna per provare adrenalina, perché può veramente diventare pericoloso".

Nella scorsa intervista pubblicata (gennaio 2018) avevi raccontato che tra gli obiettivi in agenda c'erano la Siberia e alcune vie di Ghiaccio sulle Dolomiti. Sei riuscito a realizzarle?

"Sono stato in Siberia nell'aprile del 2018, abbiamo fatto una discesa dal 'Aktru' ca. 4.030m nella zona di Altai. Siamo stati lì tre settimane, 30 gradi sottozero, vento e neve tutto il giorno, è stata un'esperienza dura, ma bellissima. Nell'ultimo inverno, da dicembre 2018 a marzo di quest'anno, ho aperto un paio di vie di ghiaccio e misto nelle Dolomiti". Su quali vette ti accompagnerà per le prossime imprese Suunto? "Non ho ancora nulla di programmato, mi piacerebbe scalare nel Nord America nella zona Yosemite e Utah. Spero di riuscire il prossimo anno".

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

 SUUNTO

Publication name:
VERONICACARNEBIANCA.COM

[LINK](#)

Date: 25.10.2019

Publication type: online

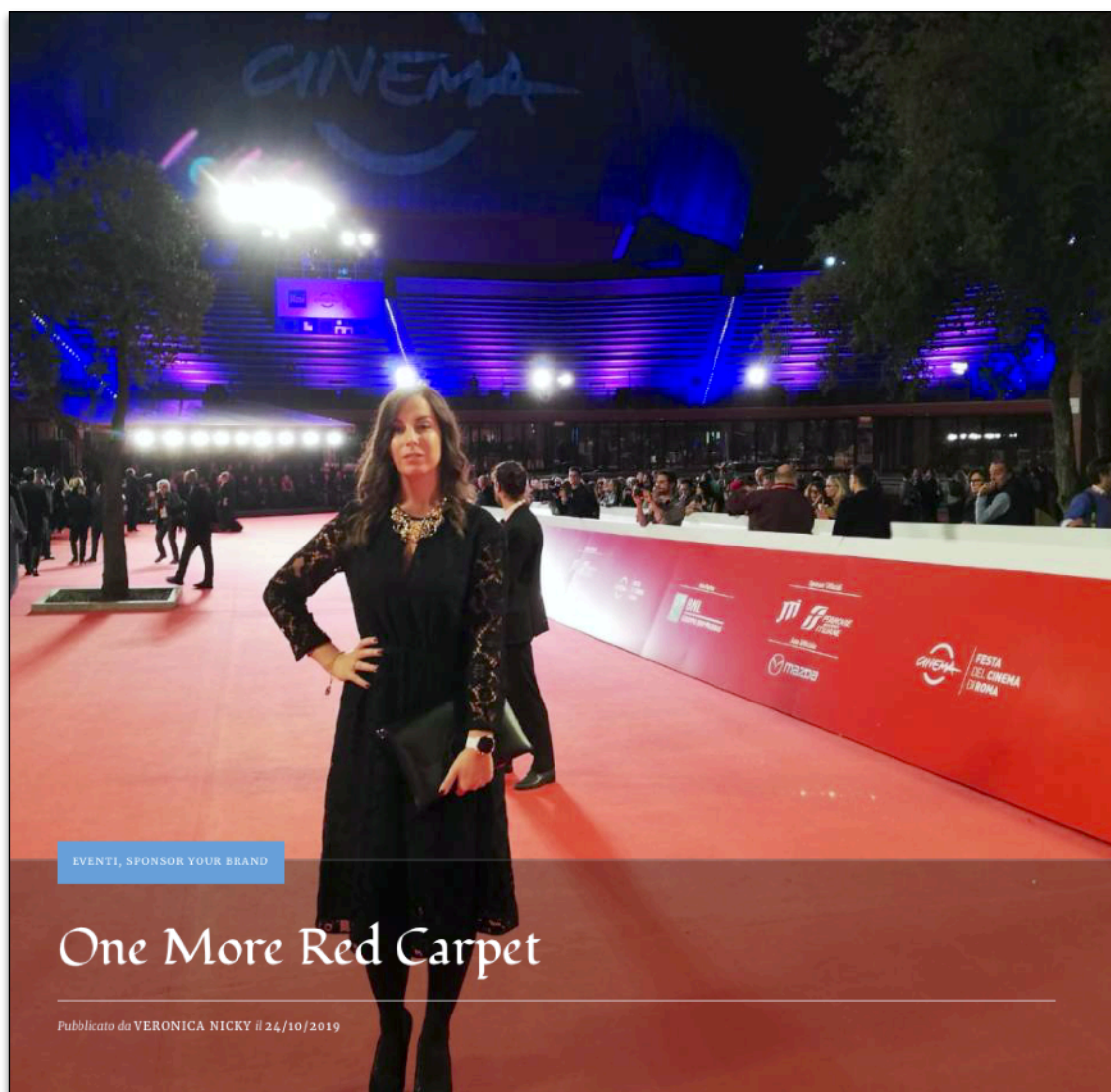
Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

TACCO 12

ROMA L'OPERA L'OMINI VS MONTE UNIVERSITÀ'S LIFESTYLE AIDUCU/GRUPPO/RESSO (GALLERIA) TU LO SAPPI? CMC' NO-SENSE COLLABORAZIONI EVENTI SUONDA FIDEL BRAND FOOD VIAGGI



SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

SUUNTO

Publication name:
VERONICACARNEBIANCA.COM

Date: 25.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

TACCO 12

[ROMA](#) [LIFE](#) [L'OMINI VS MONTE](#) [UNIVERSITY'S LIFESTYLE](#) [AIDOU/PROSSERDO \(GALLERY\)](#) [TU LO SAPPI C'HO'](#) [NO-SENSE](#) [COLLABORATION](#) [EVENTI](#) [SUGGERI POPULAR BRAND](#) [FOOD](#) [VIAGGI](#)

Fortunatamente non ero sola perchè quello tutto in ghingheri qui sotto è mio fratello 😊



E comunque eravamo un bel gruppetto ad affrontare nuovamente l'orda dei giornalisti con i microfoni pronti alle interviste, fotografi e videoreporter di Sky, RTL, Mediaset, BBC e tutte le maggiori tv mondiali. Qui sotto la Gang del Red Carpet al completo firmato Mazda 😊

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

 SUUNTO

Publication name:
VERONICACARNEBIANCA.COM

Date: 25.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

TACCO 12

ROMA L'OPERA COMEN VS MONTE UNIVERSITY'S LIFESTYLE AIDICU/GRUPPO/RESSO (GALLERY) TU LO SAPPI CMC' NO-SENSE COLLABORAZIONI EVENTI SUUNTO POPULAR BRAND FOOD VIAGGI

Devo dire che questa volta sono stata meno indecisa su cosa indossare, quantomeno sul colore: rigorosamente nero spezzando con qualche accessorio. Per sdrammatizzare l'*abito* (Burberry in pizzo ricamato) ho scelto una lunghezza poco impegnativa e ho deciso di accostare un **Suunto** bianco. Sì, è vero che nelle occasioni serali eleganti l'orologio non andrebbe messo, ma ho preferito personalizzare lo stile a mio piacimento, contro ogni stereotipo. I 28 anni non vanno presi sul serio. 😊



LINK

Circulation:

Tone of voice: positive

 Salva



Focus orologio Suunto 3 Fitness

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

 SUUNTO

Publication name:
VERONICACARNEBIANCA.COM

[LINK](#)

Date: 25.10.2019

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

TACCO 12

[ROMA](#) [LIFE](#) [L'OMINI VS MONTE](#) [UNIVERSITY'S LIFESTYLE](#) [AIDOC/UNIVERSITY'S \(GALLERY\)](#) [TU LO SAPPI CHÉ](#) [NO-SENSE](#) [COLLABORAZIONI](#) [EVENTI](#) [SUUNTO POPULAR BRAND](#) [FOOD](#) [VIAGGI](#)

Il mio secondo accessorio del cuore è la borsa TooItaly che vedete qui sotto in foto.



Focus accessori

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

 SUUNTO

Publication name:
VERONICACARNEBIANCA.COM

[LINK](#)

Date: 25.10.2019

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

TACCO 12

[ROMA](#) [LIFE](#) [L'OMINI VS MONTE](#) [UNIVERSITY'S LIFESTYLE](#) [AIDOU/GRASSANO \(GALLERY\)](#) [TU LO SAPPI C'EC'](#) [NO-SENSE](#) [COLLABORAZIONE](#) [EVENTI](#) [SUGGERISCI UN BRAND](#) [FOOD](#) [VIAGGI](#)



SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

SUUNTO

Publication name: PAG. FACEBOOK
VERONICACARNEBIANCA.COM/

Date: 25.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

TACCO 12

ROMA - L'ARTE - COME VA MONTE - UNIVERSITY'S LIFESTYLE - AUDIOWORDPRESS (GALLERY) - TU LO SAPPI C'HO' - NO-SENSE - COLLABORAZIONI - EVENTI - SUONDI POPULAR BRAND - FOOD - VIAGGI



Tacco12

24 ottobre alle ore 12:25 · 🌐

Si, ci sto decisamente prendendo gusto: Per il settimo anno consecutivo, Mazda è auto ufficiale della Festa del Cinema di Roma, in programma dal 17 al 27 ottobre presso l'Auditorium Parco della Musica. Vorremmo condividere con te la nostra passione per il cinema e invitarti insieme a una persona a te cara alla prima del film. JUDY... [838 more words]

Suunto Too Italy GMcomunicazione Festa del Cinema di Roma The films of Judy Garland Red Carpet. Red Carpet

<https://veronicacarnebianca.wordpress.com/.../one-more-red-c.../>



VERONICACARNEBIANCA.WORDPRESS.COM

One More Red Carpet

Nuovamente sul red carpet della Festa del Cinema di Roma 2019 pe...

Publication name: VERTIGO24.NET

Date: 25.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

Vertigo24

Affari Industria Salute Scienze e tecnologie

giovedì, Novembre 21 2019

Trending

Globale Mercato Analisi 2015 – 2026 EO basat_

Bussola manuale Tendenze dei mercati emergenti e previsioni sull'ambiente competitivo fino al 2025 | Gli attori principali sono Silva Compass, Brunton, Decathlon

husain · Ottobre 25, 2019

0 4 2 minutes read



"Bussola manuale Mercato: introduzione :

Global Bussola manuale Mercato Report presenta un'analisi completa dello scenario di mercato considerando il mercato globale Bussola manuale insieme a proprietà infrastrutturali, attori chiave del mercato, driver e sfide della crescita, ambiente industriale e altri fattori dominanti del mercato. Il rapporto analizza in profondità il potenziale di crescita del mercato, il grafico della domanda e dell'offerta, elementi influenti e gli ultimi progressi tecnologici.

Il mercato globale Bussola manuale fornisce anche una revisione dettagliata di come il mercato si sta diffondendo influenzando e contribuendo alla generazione di entrate globali. Il rapporto fornisce approfondimenti e dettagli statistici, in termini di domanda e flessibilità, struttura dei costi, barriere e sfide, tipo di prodotto, attori chiave del mercato, tecnologia, regioni e applicazioni.

Ottieni una copia PDF di esempio del rapporto @ <https://garnerinsights.com/Global-Hand-Compass-Market-Professional-Survey-Report-2019#request-sample>

I principali attori che operano nel mercato globale Bussola manuale includono: Silva Compass, Brunton, Decathlon, Freespace, Suunto, Garmin, Trek, Coleman,

Ci sono categorie basate sui tipi di prodotti del mercato Bussola manuale: Bussola digitale, bussola magnetica,.

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

 SUUNTO

Publication name: FABIONIEDDU.COM

Date: 25.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



Suunto 5 recensione
Fabio Nieddu 28/10/2019 No Comments 0 likes



Suunto 5 è il nuovo sportwatch del produttore, che si posiziona tra il 3 fitness e il 9. Vediamolo nella recensione.

La nuova CleanMyMac X
MacPaw Scopri di più

Confezione
Nella confezione di cartone troviamo il prodotto, un caricatore con attacco a pinza e alcuni manuali illustrativi



Qualità costruttiva
La ghiera è in acciaio inossidabile mentre la cassa è in policarbonato rinforzato in fibra di vetro, mentre il display è protetto da cristallo minerale. Nell'uso quotidiano si rivela uno sportwatch solido. Il cinturino è in silicone ed è di 22 mm. Pesa solo 66 grammi e sta bene al polso e non stringe ne cade facilmente. Io ho avuto in prova il modello con ghiera color oro e cinturino e cassa color viola. Ma trovo più belle le colorazioni. presente la certificazione di resistenza all'acqua fino a 50 atmosfere quindi adatto a lunghe sessioni di nuoto.

Publication name: FABIONIEDDU.COM

Date: 25.10.2019

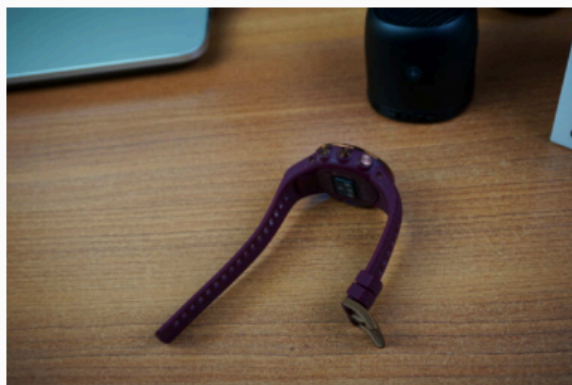
[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



Componenti

Nella ghiera troviamo un display da 218 x 218. Nella cassa troviamo tre pulsanti a destra, i due esterni per scorrere tra i menù e quello centrale per attivare la retroilluminazione e selezionare le voci, e due su quello sinistro. Sul retro della cassa troviamo il sensore di battito cardiaco e i pin per il caricatore.



Display

Il display è un pannello a matrice con retroilluminazione e risoluzione 218x218. Purtroppo non è touchscreen, come invece sul Suunto 9, ma bisogna navigare tra i menù con i pulsanti fisici situati nella cassa. Nell'uso pratico si comporta come un orologio digitale tradizionale. Infatti con tanta luce si vede perfettamente sia l'orario, che le notifiche e i menù. Mentre al buio è necessario premere il pulsante apposito per visualizzare l'ora per qualche secondo. Sempre se non si imposta la retroilluminazione fissa, riducendo l'autonomia. Ammetto che avrei apprezzato maggiormente un display OLED per avere una maggiore visibilità dei contenuti. Però bisogna tenere presente che è un dispositivo pensato per tracciare gli sport, più che per interagire di frequente con il display.

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name: FABIONIEDDU.COM

Date: 25.10.2019

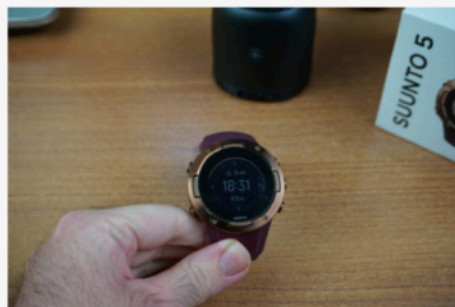
[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

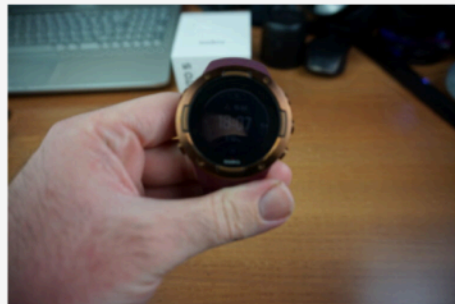
Reach: -

Tone of voice: positive



Connettività

Il bluetooth è chiamato Smart dal produttore per indicare che consuma poca batteria. Il GPS è veloce e preciso. Ho avuto una disconnessione involontaria durante il periodo di prova.



Monitoraggio sport

Lo sportwatch permette di tracciare numerosi sport: camminata corsa, nuoto, bici, pesistica e multisport per monitorare altre attività fisiche. In una sessione di camminata o corsa indica la durata, distanza percorsa, velocità media e minima e massima, calorie bruciate, passi e forza cardiaca, altitudine e mostra il percorso sulla mappa tramite GPS. I dati riguardanti i passi e battito cardiaco mi sono sembrati molto precisi. monitora pure il sonno indicando quello profondo e la presenza dello stress.



SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

SUUNTO

Publication name: FABIONIEDDU.COM

Date: 25.10.2019

LINK

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

FABIO NIEDDU

Home

Recensioni ▾

Notizie

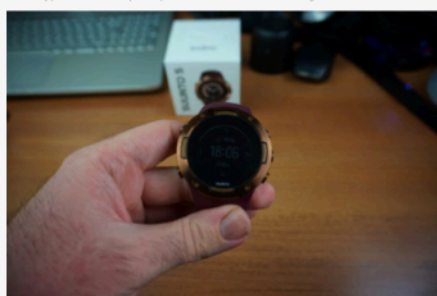
Modding ▾

Guide ▾

Q

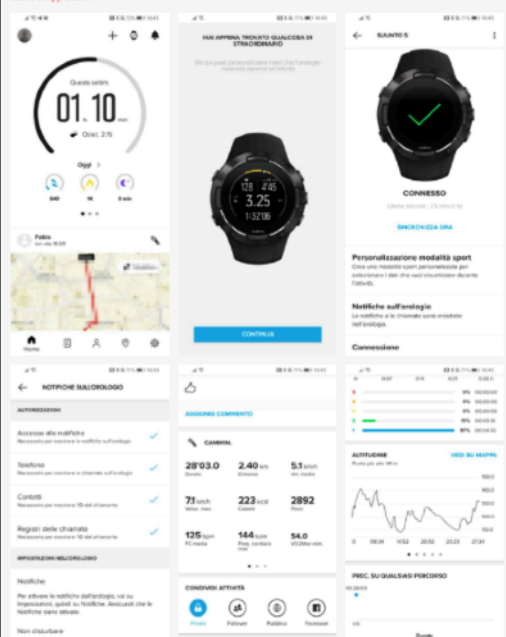
Software e notifiche

Il software è molto semplice. Si può attivare la modalità sport scegliendo il tipo di attività. Durante l'attività si possono visualizzare i dati acquisiti durante la sessione di allenamento in corso. Troviamo anche alcune informazioni sul meteo. Le impostazioni sono ricche di voci per personalizzare al meglio il prodotto. Le notifiche sono puntuali, tranne quelle che non vengono visualizzate. Si può scorrere il testo del messaggio utilizzando i tasti della ghiera. Purtroppo non si può rispondere ai messaggi e nemmeno selezionare alcune applicazioni. Non si può rispondere alle telefonate dall'orologio.



Applicazione

L'applicazione è votata allo sport. Infatti possiamo visualizzare nel dettaglio tutti i dati dei vari sport con molti grafici e tutti i dettagli sui parametri. Possiamo far partire uno sport anche dalla applicazione. Si possono condividere i dati dei propri traguardi sportivi grazie alla sezione social dell'app. Oppure inoltrare i dati su altre app di terze parti come Strava. L'applicazione Suunto è disponibile gratuitamente su [Google Play Store](#) e [App Store](#).



SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

SUUNTO

Publication name: FABIONIEDDU.COM

Date: 25.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

 SUUNTO

Publication name: FABIONIEDDU.COM

Date: 25.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

FABIO NIEDDU

Home

Recensioni ▾

Notizie

Modding ▾

Guide ▾

Q

Autonomia

L'autonomia mi ha convinto. Sono riuscito a ottenere anche 6 o 7 giorni di utilizzo. Il sistema di ricarica con la molletta non mi ha entusiasmato, seppur funzioni perfettamente.



Conclusioni

Sul sito ufficiale costa 329 Euro, mentre su Amazon 260 Euro nei colori bianco e burgundy copper e 329 Euro per i colori nero e graphite. Mi sento di consigliarlo a chi cerca un orologio dall'aspetto classico con tutte le funzioni sportive e notifiche. Certamente non sono trascurabili i difetti, come l'assenza di un display OLED o IPS e l'assenza del touch. Ma si può accettare il compromesso per poter utilizzare tutte le funzioni sportive. Grazie Suunto per avermi fornito il sample per la recensione.

[Acquista su Amazon: link](#)



Tags: [suunto](#), [suunto 5](#), [suunto 5 recensione](#)

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

 SUUNTO

Publication name: FABIONIEDDU.COM/
CANALE YOUTUBE

Date: 28.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



#Suunto5 #AllElseFades

Suunto 5-recensione

230 visualizzazioni • 28 ott 2019

6 1 CONDIVIDI SALVA ...

FN Fabio Nieddu - Mobile Phone Island

ISCRIVITI

Suunto 5 è il nuovo sportwatch del produttore, che si posiziona tra il 3 fitness e il 9. Vediamolo nella recensione:

Iscriviti - <http://bit.ly/2GkYK7k>

Video il lunedì ore 14:00 !

Vista il nuovo sito: <https://fabionieddu.com>

@suunto #Suunto5 #AllElseFades

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name: LUSSOSTYLE.NET

Date: 28.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

lussostyle.
ITALIAN LUXURY MAGAZINE

FESTA DEL CINEMA DI ROMA 2019: RED CARPET E VINCITORI



Tanti i vip presenti alla Festa del Cinema di Roma 2019

Si è conclusa ieri la **nuova edizione della Festa del Cinema di Roma 2019**, un quattordicesimo appuntamento con il grande schermo che è andato in scena dal 17 al 27 ottobre presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma. Un Festival, ma soprattutto un evento mondano, con vip hollywoodiani e personaggi del panorama televisivo mondiale.

Mazda, una star tra le star

Per il settimo anno consecutivo **Mazda ha coniugato la passione per le auto a quella per il cinema, confermandosi auto ufficiale della Festa del Cinema di Roma ed le star a percorrere il red carpet per l'entrata in sala.** Una flotta di 45 vetture, tra le quali spicca la **Mazda CX-30**, l'ultima nata della Casa giapponese, ha accompagnato i momenti più importanti degli ospiti tra interviste, rassegne e appuntamenti con il pubblico. Il costruttore giapponese ha voluto condividere un valore importante, cioè la capacità di suscitare emozioni e di arricchire la vita delle persone. Da sempre, Mazda si distingue per la sua continua ricerca del piacere di guida e delle emozioni che le sue auto sono in grado di dare.

È ciò che la Casa di Hiroshima definisce *Jinba Ittai*, ovvero la sintonia tra cavallo e cavaliere e che si traduce nella perfetta unione tra uomo e macchina, grazie alla costruzione di vetture che non sono un semplice mezzo di trasporto ma auto che rendono la guida puro piacere. La Festa del Cinema è stata un'occasione unica per presentare a tutti la nuova CX-30, il crossover Mazda che unisce lo stile coupé alla robustezza di un SUV dall'eccellente comfort a bordo, sicurezza ai massimi livelli e tutto il piacere di guida tipico di Mazda, assicurato da tre nuovissimi motori, un diesel di nuova generazione e due benzina ibridi, fra cui il rivoluzionario Skyactiv-X. Lusso Style ha avuto il piacere di essere tra gli invitati a scoprire il mondo Mazda in occasione della prima del film *Judy* di martedì 22 ottobre. In sala con gli ospiti il regista Rupert Goold, sul grande schermo l'eccellente interpretazione di Renée Zellweger nei panni di Judy Garland. **Però a vincere la nuova edizione è stata "Santa Subito" di Alessandro Piva a cui è andato il Premio del Pubblico BNL.** Gli spettatori hanno potuto partecipare esprimendo il proprio voto sul film in programma nella Selezione Ufficiale utilizzando myCicero e attraverso il sito ufficiale.

Red carpet di prestigio

Un red carpet rosso fuoco che ha lasciato esilarata la folla dei curiosi accorsi a vedere borderline la sfilata delle star. Grande entusiasmo per la prima presenza di John Travolta alla manifestazione. Il red carpet è generalmente un appuntamento mondano atteso da tante persone, un modo per dare spicco alla propria personalità, alla carriera e ai tanti brand che sono stati sponsor ufficiali dell'evento o indossati da celebrities e ospiti d'onore. Tra questi Cuoio Toscana, Suunto, Topitaly, JTI, Vueling, Frecciarossa, Leffe, Noao e tantissimi altri. Molti attori, anche stranieri, hanno scelto di indossare brand italiani, un po' per il richiamo verso il Paese che li ha ospitati, un po' perché il Made in Italy si dimostra in crescita tra le preferenze del fashion system anno dopo anno. Alcuni di questi brand hanno dato un valore aggiunto ai personaggi sul red carpet, ma non tutti gli outfit sono sembrati originali in giusta misura. Il total black è stato come sempre la mise più gettonata, seguiti da immancabili dettagli bianchi o rossi in richiamo del tappeto.

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

SUUNTO

Publication name: UP-CLIMBING.COM

Date: 29.10.2019

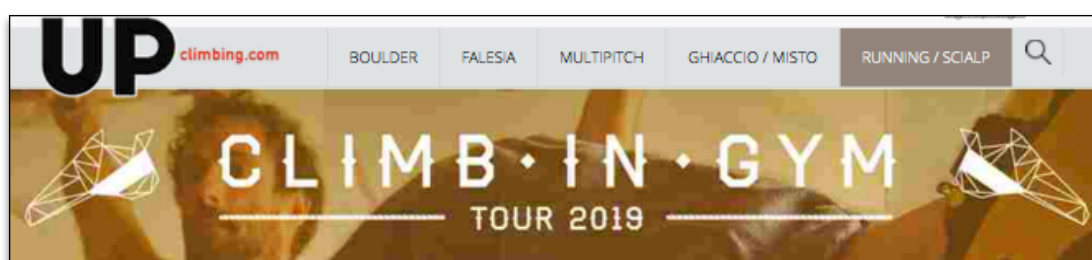
LINK

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



Golden Trail World Series 2019

Kilian Jornet e Judith Wyder decretati Campioni all'Annapurna Trail Marathon

29 ottobre 2019

Si è concluso venerdì 25 ottobre, in Nepal, il circuito Golden Trail World Series 2019.

I primi 10 uomini e donne nella classifica generale, dopo le prime sei gare dell'anno, hanno ottenuto un viaggio in Nepal e un posto nell'Annapurna Trail Marathon, gara con 3.560 m D+ e 42 km di sviluppo. Le classifiche finali generali GTWS sono state determinate dalle tre migliori gare degli atleti durante la stagione insieme al risultato durante la Grand Final.

Tra gli uomini vince Kilian Jornet, l'atleta spagnolo del Team Salomon, che ha chiuso in 4:46:05, con quasi 15 minuti di vantaggio sul secondo classificato Davide Magnini. Quest'ultimo è riuscito a tenere il passo per metà della gara ma alla fine è arrivato secondo, assicurandosi anche il 2° posto nella classifica stagionale. Terzo posto per Stian Angermund-Vik che ha conquistato il suo primo podio nella stagione delle Golden Trail World Series.

La prova femminile sembrava avere tre favorite: la Wyder, la svizzera Maude Mathys e la neozelandese Ruth Croft. La Wyder, ex stella dell'orienteeing, ha vinto la Dolomys Run e il Ring of Steall a tempo record in questa stagione e si è aggiudicata il secondo posto a Sierre-Zinal. Insieme, Mathys e Wyder hanno battuto i record in ogni gara disputata nella GTWS.

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name: UP-CLIMBING.COM

Date: 29.10.2019

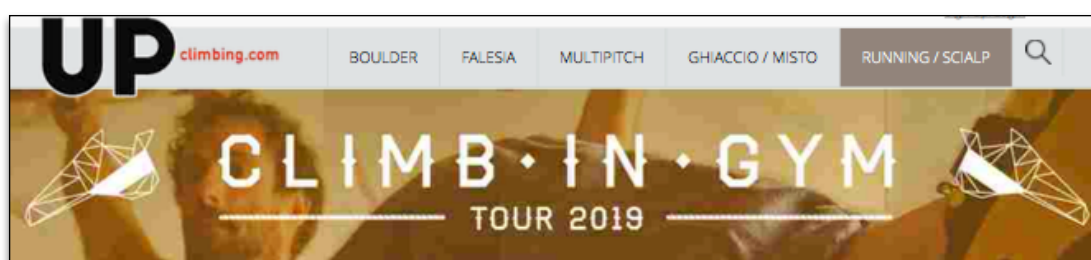
[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



Venerdì **Judith Wyder** è stata velocissima con un tempo di **05:42:03**. La sua terza vittoria della GTWS del 2019 le ha consegnato il titolo generale della Serie. È stata la gara più lunga che Wyder abbia mai corso.

Mathys è stata squalificata a causa di un errore e ha concluso al sesto posto in classifica GTWS.

L'italiana **Silvia Rampazzo** conquista il 2° posto sia nell'Annapurna Trail Marathon che nella classifica generale della GTWS. Venerdì ha siglato il suo terzo podio dell'anno dopo essersi posizionata seconda alla Marathon du Mont Blanc e terza a Sierre-Zinal.

La classifica finale della GTWS 2019 dopo la Grand Final dell'Annapurna Trail Marathon:

UOMINI

1. Kilian Jornet (Team Salomon)
2. Davide Magnini (Team Salomon)
3. Stian Angermund-Vik (Team Salomon)
4. Thibaut Baronian (Team Salomon)
5. Nadir Maguet (Team La Sportiva)
6. Aritz Egea (Team Salomon)
7. Sage Canaday (Team Hoka)
8. Marc Lauenstein (Team Salomon)
9. Bartłomiej Predwojewski (Team Salomon-Suunto)
10. Rémi Bonnet (Team Salomon)

DONNE

1. Judith Wyder (Team Salomon)
2. Silvia Rampazzo (Team Scarpa/Tornado)
3. Ruth Croft (Team Scott)
4. Eli Anne Dvergsdal (Team Salomon)
5. Meg Mackenzie (Team Salomon)
6. Maude Mathys (Team Salomon)
7. Yngvild Kaspersen (Team Adidas Terrex)
8. Elisa Desco (Team Scarpa/Compressport)
9. Amandine Ferrato (Team Hoka)
10. Holly Page (Team Adidas Terrex)

TAGS:

[golden trail world series](#) , [annapurna trail marathon](#) , [kilian jornet](#) , [davide magnini](#) , [judith wyder](#) , [silvia rampazzo](#)



SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

 SUUNTO

Publication name: TREKKING.IT

Date: 29.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

Abbonati a
TREKKING
OUTDOOR

TREKKING.it
vivere, scoprire e viaggiare

Abbonati a
TREKKING
OUTDOOR

GPS, istruzioni per l'uso nelle escursioni

La Redazione | Categorie: I nostri consigli



Gps, una selezione dei migliori prodotti per il trekking:



Garmin - Orologio
Smartwatch GPS
Cartografico EPIX

[amazon.it](#)

Price Disclaimer



Suunto, Traverse, Orologio
GPS per l'Outdoor, Unisex -
Adulto, Nero, Taglia Unica
Price: 252,00 €
You Save: 167,00 € (40%)

[amazon.it](#)

Price Disclaimer



Orologio GPS multisport
TomTom 1RKM.000.00
Adventurer con
cardiofrequenzimetro
integrato, lettore musicale,
altimetro, bussola ecc,
Arancione
Price: 187,42 €

[amazon.it](#)

Price Disclaimer

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name: MOUNTAINBLOG.IT

Date: 29.10.2019

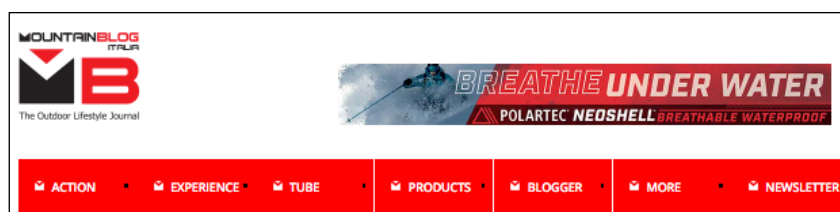
[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



29 OTTOBRE 2019

RUNNING - TRAIL RUNNING - RESTO DEL MONDO

Kilian Jornet e Judith Wyder campioni della "Golden Trail World Series 2019"



Annapurna Trail 2019, Kilian Jornet al traguardo. Foto: Martina Valmassoi, Nepal Golden Race Day

Il catalano chiude l'Annapurna Trail Marathon con quasi 15 minuti di vantaggio sul 2° classificato, l'italiano Davide Magnini. Nella gara femminile, la svizzera batte l'italiana Silvia Rampazzo

Kilian Jornet e Judith Wyder sono i Campioni della Golden Trail World Series (GTWS) 2019 dopo la vittoria della Grand Final all'Annapurna Trail Marathon che si è disputata venerdì 25 ottobre in Nepal.

L'atleta catalano ha chiuso con quasi 15 minuti di vantaggio sul 2° classificato, l'italiano Davide Magnini, vincendo la gara di 42 km in 4:46:05. Magnini ha chiuso in 4:59:59. Nella gara femminile, la svizzera Wyder ha battuto l'italiana Silvia Rampazzo in un tempo di 5:42:03. E' la terza vittoria per la Wyder nella stagione GTWS.

Ricordiamo che i primi 10 uomini e donne nella classifica generale, dopo le prime sei gare dell'anno, hanno ottenuto un viaggio in Nepal e un posto nella Annapurna Trail Marathon, gara che si è sviluppata su 3.560 metri di dislivello con un'ascesa fino a 3.753 metri. Le classifiche finali generali della GTWS sono state determinate dalle tre migliori gare degli atleti durante la stagione, insieme al risultato durante la Grand Final.

La gara maschile



Davide Magnini e Kilian Jornet, Nepal Golden Race Day. Foto: Martina Valmassoi.

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name: MOUNTAINBLOG.IT

Date: 29.10.2019

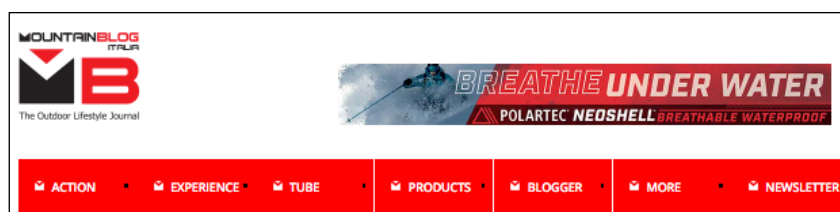
[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



L'italiano Davide Magnini è riuscito a tenere il passo per metà della gara, ma il 22enne alla fine è arrivato 2° assicurandosi anche il 2° posto nella classifica stagionale. Jorret non correva dalla vittoria a Pikes Peak di agosto; a settembre e ottobre l'atleta spagnolo ha realizzato un'avventura himalayana che comprendeva una salita a oltre 8.000 metri sull'Everest. "Sono davvero felice di finire la stagione in questo modo, con quattro gare e quattro vittorie", ha dichiarato Jorret. "È stata una gara difficile, impegnativa, ma anche bella, con il paesaggio in continuo cambiamento, da parti di foresta, a boschi, fino all'alta montagna. La mia grande incognita era la mia forma: non correvo da un mese, ma alla fine le mie gambe hanno risposto bene e l'altitudine non mi ha disturbato".

Stan Angermund-Vik, ha conquistato il suo primo podio nella stagione delle Golden Trail World Series, chiudendo terzo dietro Magnini in 5:08:18. Dopo la vittoria della Golden Trail World Series nel 2018, il norvegese in Nepal si è aggiudicato il terzo posto nella classifica finale della GTWS.

La gara femminile



Judith Wyder. Foto: Martina Valmassoi, Nepal Golden Race Day

La prova femminile sembrava avere tre favorite: la svizzera Wyder e Maude Mathys e la neozelandese Ruth Croft. La Wyder, ex stella dell'orientierung, ha vinto la Dolomys Run e il Ring of Steals a tempo record in questa stagione e si è aggiudicata il secondo posto a Sierre-Zinal. Insieme, Mathys e Wyder hanno battuto i record in ogni gara disputata nella GTWS. Venerdì Wyder è stata velocissima, la sua terza vittoria della GTWS del 2019 le ha consegnato il titolo generale della Serie. È stata la gara più lunga che Wyder abbia mai corso. Mathys a causa di un errore è stata squalificata e ha concluso al sesto posto in classifica GTWS.

Per Silvia Rampazzo, il 2° posto è stato il suo migliore risultato della GTWS, l'italiana ha chiuso una stagione molto forte con un 2° posto nella classifica generale della GTWS. Venerdì ha sigato il suo terzo podio dell'anno dopo essersi posizionata seconda alla Marathon du Mont Blanc e terza a Sierre-Zinal.



Silvia Rampazzo. Foto: Martina Valmassoi, Nepal Golden Race Day

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name: MOUNTAINBLOG.IT

Date: 29.10.2019

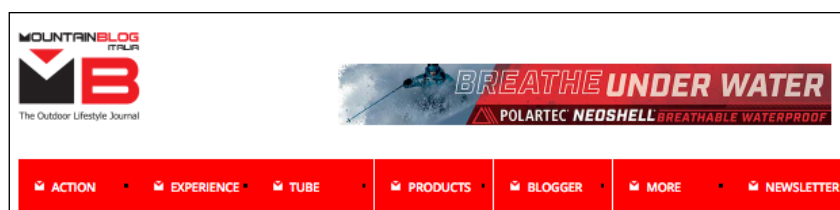
[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive



La Croft ha chiuso la stagione al 3° posto assoluto dopo il 9° posto ottenuto in Nepal venerdì. Meg Mackenzie (Sud Africa) ha continuato la sua fantastica stagione con un terzo posto in Nepal, aggiudicandosi il 5° posto nella classifica generale della GTWS.

La classifica finale della GTWS 2019 dopo la Grand Final dell'Annapurna Trail Marathon:

UOMINI

1. Kilian Jornet (Team Salomon)
2. Davide Magnini (Team Salomon)
3. Stian Angermund-Vik (Team Salomon)
4. Thibaut Baronian (Team Salomon)
5. Nadir Maguet (Team La Sportiva)
6. Aritz Egea (Team Salomon)
7. Sage Canaday (Team Hoka)
8. Marc Lauenstein (Team Salomon)
9. Bartłomiej Predwojewski (Team Salomon-Suunto)
10. Rémi Bonnet (Team Salomon)

DONNE

1. Judith Wyder (Team Salomon)
2. Silvia Rampazzo (Team Scarpa/Tornado)
3. Ruth Croft (Team Scott)
4. Eli Anne Dvergdsdal (Team Salomon)
5. Meg Mackenzie (Team Salomon)
6. Maude Mathys (Team Salomon)
7. Yngvild Kaspersen (Team Adidas Terrex)
8. Elisa Desco (Team Scarpa/Compressport)
9. Amandine Ferrato (Team Hoka)
10. Holly Page (Team Adidas Terrex)

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019

SUUNTO

Publication name: SPORT-GADGETS.NET

Date: 31.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

Sport-Gadgets.net

HOME CICLISMO ▾ RUNNING ▾ CARDIO ▾ ACTIONCAM ▾ FITNESS TRACKER ▾ RECENSIONI ▾ GUIDE ▾

Home » News » Suunto 9 ancora più avanzato con 4 nuove analisi FirstBeat

News

Suunto 9 ancora più avanzato con 4 nuove analisi FirstBeat

Di Redazione Sport-gadgets.net



Con l'ultimo aggiornamento del firmware (v2.9.42), l'orologio Suunto 9 (BARO e non BARO) aggiunge 4 funzionalità di analisi fisiologiche fornite da Firstbeat tra cui:

Vo2Max Fitness Level:

Misura come il tuo corpo utilizza l'ossigeno durante l'allenamento. Riflette l'idoneità fisica aerobica dell'individuo. Suunto 9 calcola automaticamente il VO2max durante le corse e le camminate veloci utilizzando il GPS, i dati sulla frequenza cardiaca e le informazioni di base personali. Puoi vedere il tuo attuale livello di fitness sull'orologio e seguire i tuoi progressi nel lungo termine dall'app Suunto.

All Day Stress and Recovery:

Questo dato analizza la variabilità della frequenza cardiaca (HRV) ed è presentato come un registro orario delle risorse del corpo durante il giorno.

Body Resources:

Utilizza una combinazione di dati di stress, HRV, dati del sonno e dell'attività per farti sapere quando allenarti e quando riposare. Più alto è il numero in percentuale, più sei pronto per l'allenamento.

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA:



20 migliori orologi GPS per il running



I migliori fitness tracker per il nuoto...



I migliori rulli per Zwift - guida all'a...



I migliori orologi GPS multisport 2019

SUUNTO MEDIA MONITORING - October 2019



Publication name: SPORT-GADGETS.NET

Date: 31.10.2019

[LINK](#)

Publication type: online

Circulation:

Reach: -

Tone of voice: positive

Sport-Gadgets.net

HOME CICLISMO ▾ RUNNING ▾ CARDIO ▾ ACTIONCAM ▾ FITNESS TRACKER ▾ RECENSIONI ▾ GUIDE ▾

Esamina la qualità del sonno in termini di recupero. Al fine di ottenere le massime prestazioni, è essenziale ottimizzare la qualità del sonno. Con questo aggiornamento, Suunto 9 monitora la variabilità della frequenza cardiaca per rivelare lo sleep score, in percentuale. Al risveglio, Suunto 9 visualizza un riepilogo completo del riposo. Nell'app Suunto è possibile rivedere le metriche sull'andamento del sonno a lungo termine.

Con il nuovo firmware, insieme a una migliore precisione di tracciamento GPS, ai suggerimenti per l'altitudine e per gli utenti principianti, quando collegato all'app Suunto, Suunto 9 sincronizzerà automaticamente il fuso orario con quello del telefono (in precedenza si doveva regolarlo manualmente ogni volta).

Rilasciato a giugno 2018, Suunto 9 presta particolare attenzione alla durata della batteria. A seconda dell'utilizzo, può fornire autonomia tra 25 ore e 120 ore con tracciamento GPS attivato. Suunto ha raggiunto questo traguardo abbassando la potenza del GPS e combinando i dati del sensore di movimento. Ci sono anche varie impostazioni predefinite della batteria tra cui scegliere.

Impermeabile fino a 100 metri di profondità, Suunto 9 integra una bussola digitale, un altimetro, un accelerometro e un sensore di frequenza cardiaca ottica. E' in grado di monitorare oltre 80 attività sportive e integra un sistema di navigazione GPS completo.

Per aggiornare il tuo Suunto 9 (se non lo hai ancora fatto) scarica e installa Suuntolink. Dopodiché, collega l'orologio al computer e segui le istruzioni visualizzate sullo schermo. L'app per smartphone di Suunto ti terrà informato quando disponibile un nuovo aggiornamento firmware.

